



UISP – Unione Italiana Sport Per tutti

Lega Nazionale Pattinaggio



Norme di Attività

di Pattinaggio Artistico



edizione 2010



INDICE

REGOLE GENERALI

Caratteristiche della pista	pag. 4
Specialità: definizione Singolo, Coppia danza, Coppia artistico	pag. 4
Attività struttura	pag. 4
Attività dichiarazione	pag. 5
Categorie, Formula UISP e Livelli	pag. 5
Singolo: categorie	pag. 5
Formula UISP	pag. 6
Livelli	pag. 6
Coppia artistico	pag. 7
Coppia danza	pag. 7
Interruzione della gara	pag. 8
Composizione delle Giurie	pag. 9
Assenza di un componente della giuria	pag. 9
Classifiche: atleti	pag. 9
società	pag. 10
Speaker	pag. 10
Servizio medico	pag. 11
Impianto sonoro e consegna CD/Musicassette	pag. 11
Gessature, fasciature e infortuni	pag. 11
Costumi di gara	pag. 11
Premiazione atleti	pag. 11
Zone riservate	pag. 12

ATTIVITA' AGONISTICA

Prove di Campionato Provinciale	pag. 13
Prove di Campionato Regionale	pag. 14
Prove di Campionato Nazionale	pag. 14
Ammissioni	pag. 15
Richiesta di organizzazione	pag. 15
Iscrizioni alle Prove di Campionato	
Provinciale	pag. 15
Regionale	pag. 15
Nazionale	pag. 15
Controllo Deleghe e Cartellini	
Provinciale	pag. 16
Regionale	pag. 16
Nazionale	pag. 16
Sostituzione Atleti - Norma generale	pag. 16
Assenze ingiustificate Atleti	pag. 16



REGOLAMENTAZIONE TECNICA E ORGANIZZATIVA PER LE PROVE DI CAMPIONATO

SINGOLO

GARA ESERCIZI OBBLIGATORI

Definizione	pag. 17
Organizzazione gara esercizi obbligatori	pag. 17
Sorteggio ordine di entrata in pista	pag. 17
Modalità di esecuzione e valutazione	pag. 17

GARA ESERCIZI LIBERI

Definizione	pag. 18
Organizzazione gare esercizi liberi	pag. 19
Difficoltà eseguibili esercizi liberi	pag. 19
Valutazione delle gare Formula UISP	pag. 20
Valutazione delle gare di Livello	pag. 20
Durata dei programmi di gara: Categoria, Formula UISP, Livelli	pag. 21
Sorteggio ordine di entrata in pista	pag. 21
Prova pista preliminare e di gara	pag. 21

COPPIE ARTISTICO

Disposizione	pag. 22
Esercizio libero	pag. 22
Durata esercizio libero	pag. 22
Sorteggio ordine di entrata in pista	pag. 22
Prova pista per gli esercizi liberi	pag. 22
Disposizioni tecniche per il programma libero	pag. 23

COPPIE DANZA

Disposizione	pag. 26
Danze obbligatorie	pag. 26
Sorteggio danze obbligatorie	pag. 26
Sorteggio ordine di entrata in pista	pag. 26
Prova pista per le danze obbligatorie	pag. 27
Danza originale	pag. 27
Danza libera	pag. 27
Regole generali	pag. 27
Durata danza libera	pag. 27
Disposizioni tecniche danza libera	pag. 28
Prova pista per la danza libera	pag. 29

Calendario di attività pag. 29

Tab. 1 – Livelli – Difficoltà obbligate	pag. 29
Tab. 2 – Formula UISP – Difficoltà esercizi liberi	pag. 32
Tab. 3 – Esercizi obbligatori sorteggiati	pag. 33
Tab. 4 – Danze obbligatorie sorteggiate	pag. 34
Regolamento nuova danza originale OD	pag. 34
Fig. 1 – Schema segnatura pista	pag. 37
INDIRIZZI	pag. 38



REGOLE GENERALI

CARATTERISTICHE DELLA PISTA

La pista può avere dimensioni variabili: per gli esercizi liberi da un minimo di m18 x m36 ad un massimo di m.30 x m.60; per le gare di obbligatori le dimensioni minime devono essere di m.20 x m.40.

Può essere coperta o scoperta e le gare possono essere disputate con la luce naturale o artificiale.

Per le Gare Nazionali o Regionali che si svolgono all'aperto, la Società o Lega organizzatrice è tenuta a mettere a disposizione, in alternativa, anche un impianto coperto.

La pavimentazione deve essere di un materiale idoneo all'attività che si deve svolgere e che permetta di pattinare senza mettere in pericolo l'incolumità degli Atleti.

La pista deve essere adeguatamente delimitata in modo tale da permettere agli Atleti in gara di rendersi conto del termine della pista e ne salvaguardi la sicurezza.

Deve, inoltre, essere attrezzata con impianto di diffusione sonora per la voce e la propagazione della musica dei programmi di gara.

Nel caso di gare in cui sia prevista l'esecuzione degli esercizi obbligatori, le piste devono aver marcate le tracce dei cerchi e delle boccole secondo lo schema **indicativo** allegato (fig.1 pag.37). **Devono essere disegnate almeno due serie di cerchi da 5 mt che potranno essere utilizzate da tutte le categorie ad eccezione delle Cat. Prof. Junior e Senior. Su tutti i cerchi dovranno essere segnati gli assi (longitudinale e trasversali).**

SPECIALITA': definizione

Singolo

Il pattinaggio singolo consiste nell'individuale femminile e nell'individuale maschile.

Il pattinaggio singolo comprende le specialità degli esercizi obbligatori e degli esercizi liberi

Coppia danza

La coppia danza è formata da un atleta di sesso maschile e da uno di sesso femminile.

La coppia danza comprende danze obbligatorie e danze libere.

Coppia artistico

La coppia artistico è formata da un Atleta di sesso maschile e da uno di sesso femminile.

La coppia artistico comprende solo esercizi liberi.

ATTIVITA': struttura

Il settore artistico dispone la propria attività secondo quanto segue:

attività agonistica: viene organizzata a tutti i Livelli provinciale, regionale, nazionale per le specialità di Singolo, Coppie Artistico e Coppie Danza.

attività promozionale: è di competenza territoriale ed è organizzata a Livello territoriale, provinciale e regionale.

Attività agonistica

L'attività agonistica comprende prove di Campionato e Trofei per:

singolo: la specialità di singolo effettuerà gare con classifica propria di:

- esercizi obbligatori,
- esercizi liberi per Categoria
- esercizi liberi per Formula UISP
- esercizi liberi per Livello

coppie artistico:

la specialità delle coppie artistico effettuerà gare di esercizio libero con classifica propria.

coppie danza:

la specialità delle coppie danza effettuerà gare di danze obbligatorie e danze libere con classifica propria di combinata.



Attività promozionale

Viene organizzata a Livello provinciale e regionale in accordo con i regolamenti specifici di questo settore o con appositi regolamenti stilati dagli organismi territoriali che siano conformi alle vigenti normative per la tutela sanitaria e che vanno inviati, per opportuna conoscenza e presa visione, alla Lega Nazionale Pattinaggio.

E' auspicabile che possano essere sviluppate attività promozionali a Livello interregionale.

ATTIVITA': Dichiarazione

Entro il 31 Gennaio di ogni anno le Società dovranno presentare, su apposito modulo UISP disponibile sul sito della Lega Nazionale Pattinaggio, alla propria Lega Provinciale e alla Lega Regionale, o alla Lega Nazionale se non esistente sul territorio nemmeno la Lega o il Coordinamento Regionale, la scheda di attività (scaricabile dal sito della Lega Naz. Pattinaggio) con l'indicazione, per ogni atleta, dell'attività a cui intende/intendono partecipare:

- agonistica: esercizi obbligatori
esercizi liberi di Categoria, Formula UISP e Livello (per la gara di Livello e Formula è l'atleta che deve indicare in quale Livello intende gareggiare);
- promozionale: con propri regolamenti a carattere provinciale e regionale.

Per meglio consentire la gestione di queste attività con regolamenti particolari, si precisa che gli atleti che optano per l'attività agonistica NON possono partecipare all'attività promozionale a meno che non sia specificatamente indicato nel regolamento dell'iniziativa.

La Lega Regionale provvederà ad inviare le dichiarazioni alla Lega Nazionale. Qualora dette comunicazioni non arrivassero entro il termine sopra citato la Lega Nazionale terrà conto solo delle dichiarazioni pervenute.

CATEGORIE, FORMULA UISP E LIVELLI

Per il singolo sono istituite:

-**Categorie** determinate dall'anno di nascita dell'atleta.

-**Formula UISP** definiti da "pacchetti di difficoltà tecniche" stabiliti annualmente dalla Commissione Artistico della Lega Nazionale. Le difficoltà ammesse per ogni formula sono riportate in Tabella 2 (pag. 32)

E' di competenza degli Atleti iscriversi al momento della prima gara in un qualsiasi gruppo di formula dandone comunicazione alla Lega Provinciale che sarà garante verso le Leghe Regionali e Nazionale di quanto dichiarato dall'Atleta stesso.

Si precisa che al fine di salvaguardare la progressione tecnica degli atleti, la permanenza nelle formule F1, F2; è **biennale** (decorrenza stagione agonistica 2007).

-**Livelli** definiti da "pacchetti di difficoltà tecniche" stabiliti annualmente dal Settore Artistico della Lega Nazionale. Le difficoltà obbligate per ogni Livello sono riportate in Tabella 1 (pag. 29)

E' di competenza degli Atleti iscriversi al momento della prima gara in un Livello dandone comunicazione alla Lega Provinciale che sarà garante verso le Leghe Regionali e Nazionale di quanto dichiarato dall'Atleta stesso.

Per le Coppie Danza e Artistico sono istituite categorie determinate dall'anno di nascita dell'atleta. Nelle Coppie Danza la Categoria viene determinata dalla Categoria del partner più anziano mentre nelle Coppie Artistico viene determinata dalla Categoria del partner maschile.

Singolo

Le categorie e i relativi anni di appartenenza per il 2010 sono:

Novizi	2002
Piccoli Azzurri	2001
Primavera	2000
Allievi Giovani	1999
Allievi UISP	1998
Juniors Giovani	1997
Juniors UISP	1996
Azzurri Giovani	1995-1994
Azzurri UISP	1993-1992
Master	1991 e pr.



Professional Cadetti	appartengono a questa Categoria gli atleti della Cadetti federale nelle medesime specialitg prescelte.	Cat.	1997-1996
Professional Jeunesse	appartengono a questa Categoria gli atleti della Jeunesse federale nelle medesime specialitg prescelte.	Cat.	1995-1994
Professional Junior	appartengono a questa Categoria gli atleti delle Juniores federale nelle medesime specialitg prescelte.	Cat.	1993-1992
Professional Senior	appartengono a questa Categoria gli atleti delle Seniores federale nelle medesime specialitg prescelte	Cat.	1991 e pr.

Formula UISP - Femminile

Le categorie e i relativi anni di appartenenza per il 2010 sono cosg definiti:

F1	Gruppo "A"	2002-2001
	Gruppo "B"	2000-1999
	Gruppo "C"	1998-1997
	Gruppo "D"	1996 e prec.
F2	Gruppo "A"	2001-2000
	Gruppo "B"	1999-1998-1997
	Gruppo "C"	1996 e prec
F3	Gruppo "A"	2000-1999-
	Gruppo "B"	1998-1997-1996
	Gruppo "C"	1995 e prec
F4	Gruppo "A"	1999-1998-
	Gruppo "B"	1997-1996 1995
	Gruppo "C"	1994 e prec

Formula UISP - Maschile

Le categorie e i relativi anni di appartenenza per il 2010 sono cosg definiti:

F1	Gruppo "A"	2002-01-00
	Gruppo "B"	1999 e prec.
F2	Gruppo "A"	2001-00-99
	Gruppo "B"	1998 e prec.
F3	Gruppo "A"	2000 e prec.
F4	Gruppo "A"	1999 e prec.

Livelli

I Livelli e i relativi anni di appartenenza per il 2010 sono cosg definiti:

Livello Debuttanti	Gruppo "A"	2002-2001
I° Livello	Gruppo "A"	2001-2000-1999
	Gruppo "B"	1998-1997-1996
	Gruppo "C"	1995 e prec.
II° Livello	Gruppo "A"	2000-1999-1998
	Gruppo "B"	1997-1996-1995
	Gruppo "C"	1994 e prec.
III° Livello	Gruppo "A"	1999-1998-1997-1996
	Gruppo "B"	1995-e prec.
IV° Livello	Gruppo "A1"	1998-1997-1996
	Gruppo "A2"	1995 e prec.
	Gruppo "B1"	1997-1996-1995
	Gruppo "B2"	1994 e prec.



Coppie Artistico

Le categorie e i relativi anni di appartenenza per il 2010 sono:

Novizi		2002
Primavera		2001-00
Allievi UISP		1999-98
Juniore UISP		1997-96
Azzurri Giovani		1995-94
Azzurri UISP		1993-92
Master		1991 e prec.
Professional Cadetti	appartengono a questa Categoria gli Atleti della Cat. Cadetti federale	1997-96
Professional Jeunesse	appartengono a questa Categoria gli Atleti delle Cat. Jeunesse federale	1995-94
Professional Junior	appartengono a questa Categoria gli Atleti delle Cat. Juniores federale	1993-92
Professional Senior	appartengono a questa Categoria gli Atleti delle Cat. Seniores federale	1991 e prec.

Coppie Danza

Le categorie e i relativi anni di appartenenza per il 2010 sono:

Novizi		2002
Primavera		2001-00
Allievi UISP		1999-98
Juniore UISP		1997-96
Azzurri Giovani		1995-94
Azzurri UISP		1993-92
Master		1991 e prec.
Professional Cadetti	appartengono a questa Categoria gli Atleti della Cat. Cadetti federale	1997-96
Professional Jeunesse	appartengono a questa Categoria gli Atleti delle Cat. Jeunesse federale	1995-94
Professional Junior	appartengono a questa Categoria gli Atleti delle Cat. Juniores federale	1993-92
Professional Senior	appartengono a questa Categoria gli Atleti delle Cat. Seniores federale	1991 e prec.

Gli Atleti o Coppie che a Livello federale fanno parte delle categorie Cadetti, Jeunesse, Juniores, Seniores, debbono obbligatoriamente iscriversi nelle corrispondenti categorie Professional distinte per specialità.

Si precisa che agli Atleti di singolo delle Categorie Professional è consentito partecipare alle gare di Livello esclusivamente solo se partecipano alle sole gare di obbligatori e che non abbiano partecipato a gare di campionato di libero nei 2 anni precedenti.



INTERRUZIONE DELLA GARA DI UNA CATEGORIA

Nel caso che le condizioni atmosferiche o della pista diventino tali da consigliare la momentanea o definitiva sospensione della gara, si procederà come segue:

a) non esistendo le condizioni obiettive per iniziare la gara: il Commissario di Gara ed il Presidente di Giuria spostano la gara in luogo coperto precedentemente stabilito.

b) se la gara è già iniziata e le condizioni atmosferiche ne consigliano la temporanea sospensione, la gara verrà ripresa, non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno, da dove era stata interrotta tenendo conto che, la gara deve terminare entro le ore 24 del giorno in cui era stata programmata.

c) se l'interruzione è tale da consigliare lo spostamento della gara ad altra sede si procederà nel seguente modo: se si interrompe la gara durante l'esecuzione degli esercizi obbligatori o degli esercizi liberi sarà valida l'esecuzione di un esercizio solo se sia stato eseguito da tutti i concorrenti della Categoria; in caso contrario nella nuova pista si dovrà ripetere dall'inizio l'esercizio interrotto.

Inoltre per qualsiasi interruzione o incidente che possa avvenire in gara, sia negli esercizi obbligatori e sia negli esercizi liberi, di singolo coppia danza o coppia artistico si applicheranno le seguenti disposizioni:

a) se l'interruzione è dovuta ad un malessere o infortunio, guasto meccanico, oppure a problemi inerenti il costume del concorrente, il Presidente di Giuria dopo aver interrotto l'esercizio concederà al concorrente un massimo di dieci minuti per riparare il danno o riprendersi dal malessere dopodiché farà ripetere l'intera esecuzione dall'inizio e durante la ripetizione dell'esercizio il giudizio dovrà partire dal momento in cui è stato interrotto applicando in tal caso quanto è disposto alla lettera successiva "f".

Qualora l'esecuzione non avvenga entro il termine suddetto dovrà trovare applicazione quanto disposto alla successiva lettera "g".

b) se l'interruzione è dovuta ad una qualsiasi interferenza esterna, sarà lasciata al concorrente la possibilità di decidere se vuole ripetere o se intende considerare valida la prima esecuzione. Nel primo caso (se vuole ripetere) il Presidente di Giuria spiegherà ai giudici che dovranno ignorare la prima esecuzione e Formulare quindi un nuovo giudizio senza dar luogo ad alcuna penalizzazione: qualora invece il concorrente decida di ritenere valida la prima esecuzione, dovrà trovare applicazione quanto disposta alla successiva lettera "f".

c) qualora si verifichi un cattivo funzionamento dell'impianto musicale (esempio cattivo trascinamento del nastro che provoca variazioni della musica oppure interruzioni o musica con volume estremamente basso), il Presidente di Giuria dovrà interrompere l'esecuzione e procedere a far riparare il guasto.

L'interruzione verrà considerata come interferenza esterna.

d) se il Presidente di Giuria interrompe inavvertitamente il concorrente prima che abbia finito la sua esecuzione, l'interruzione verrà considerata come interferenza esterna.

e) se l'interruzione, ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria, non risulta giustificata, al concorrente non verrà attribuito nessun punteggio.

f) durante la ripetizione dell'esecuzione di cui ai paragrafi precedenti i giudici non potranno guardare il concorrente fino al punto dell'interruzione; tale momento verrà segnalato con il fischio dal Presidente di Giuria. Durante la ripetizione il Presidente di Giuria controllerà che il concorrente esegua il suo esercizio come da programma; se il Presidente di Giuria reputa che il concorrente stia eseguendo il proprio esercizio in modo tale da arrivare non affaticato alla parte che dovrà essere valutata, a tale concorrente non verrà attribuito alcun punteggio.

g) in tutti i casi in cui il concorrente non sia più in grado di ricominciare o di continuare il proprio esercizio, questo dovrà essere considerato non eseguito qualora non sia stata superata la metà dell'esercizio (obbligatorio o libero) da eseguire, mentre in caso contrario il punteggio verrà attribuito in proporzione alla parte eseguita.

h.) in tutti i casi in cui in base alle regole sopraesposte, al concorrente non viene attribuito alcun punteggio, tale concorrente dovrà essere tolto dalla gara e quindi escluso dalla classifica.



COMPOSIZIONE DELLE GIURIE

La giuria per ogni gara è così composta.

Gara degli esercizi obbligatori:

- Prove di Campionato Provinciale e Regionale

- a) Presidente di Giuria
- b) Tre Giudici per giudizio singolo
- c) Uno o due Segretari di Giuria

- Prove di Campionato Nazionale

- a) Presidente di Giuria
- b) Tre Giudici per giudizio singolo
- c) Due Segretari di Giuria

Gara degli esercizi liberi di Categoria, Formula UISP e Livello:

- Prove di Campionato Provinciale o Regionale

- a) Presidente di giuria
- b) Tre Giudici
- c) Uno o due Segretari di Giuria

- Prove di Campionato Nazionale

- a) Presidente di giuria
- b) Tre o Cinque Giudici
- c) Due Segretari di Giuria
- d) Un Cronometrista o una persona competente messa a disposizione dall'organizzazione

ASSENZA DI UN COMPONENTE DELLA GIURIA

In caso di assenza di un componente della Giuria, prima dell'inizio della gara, il Presidente di Giuria può sostituirlo personalmente o coinvolgere un collega presente a bordo pista se disponibile. Il tempo di attesa di un collega assente è di 30 minuti rispetto all'orario di ritrovo stabilito.

In caso di assenza di uno o più componenti della Giuria, non trovando sostituti sul campo di gara, sentito il parere del Commissario di Gara e dei Dirigenti rappresentanti le Società presenti, la gara può svolgersi solo con due giudici; il terzo punteggio si otterrà calcolando la media dei due punteggi arrotondata per eccesso.

In casi particolari, il Responsabile Nazionale GNGS può autorizzare lo svolgimento di gare con un solo Giudice.

Il cronometrista potrà, in caso di assenza, essere sostituito, da persona designata dal Presidente di Giuria.

CLASSIFICHE

Le leghe provinciali e regionali devono trasmettere le classifiche di ogni gara e le classifiche di società dei campionati provinciali e regionali alla Segreteria settore artistico della Lega Nazionale entro otto giorni dalla data di svolgimento per ottenere la omologazione della gara, in mancanza della quale la gara sarà dichiarata non svolta.

In tutte le gare sia per gli esercizi obbligatori e sia per gli esercizi liberi verranno esposte le classifiche con il sistema dei piazzamenti (per giudice).

Atleti

Le classifiche per gli Atleti, in ogni Prova di Campionato, nella specialità di singolo per le gare degli esercizi liberi di Categoria, Formula UISP, Livello, nelle coppie artistico e nelle coppie danza saranno redatte con il sistema dei piazzamenti (per Giudice), applicando le seguenti priorità:

- decisioni di maggioranza (2 su 3, 3 su 5);
- minor totale dei piazzamenti;
- maggior punteggio totale del secondo punteggio (stile); per le coppie danza delle categorie che eseguono come obbligatorio la Danza originale, si intende:
 - a) maggior punteggio totale dello stile del programma libero;



- b) maggior punteggio totale dello stile della Danza Originale;
- maggior punteggio totale generale;
- parità;

La classifica parziale, dopo gli obbligatori o Danza Originale delle coppie danza verrà determinata dai piazzamenti (per Giudice).

Le classifiche per gli Atleti, in ogni gara, nella specialità di singolo per le gare degli esercizi obbligatori verranno redatte con il sistema dei piazzamenti (per Giudice), applicando le seguenti priorità:

- decisioni di maggioranza (2 su 3, 3 su 5);
- minor totale dei piazzamenti;
- maggior punteggio totale generale;
- parità;

Società

La classifica di Società per le Prove di Campionato provinciale, regionale e nazionale di Categoria, Formula UISP e Livello verrà redatta con il seguente sistema:

al 1° classificato saranno assegnati punti 25

al 2° classificato saranno assegnati punti 22

al 3° classificato saranno assegnati punti 20

al 4° classificato saranno assegnati punti 19

e così a scalare di punti 1 fino al 21° classificato al quale saranno assegnati 2 punti; dal 22° classificato fino all'ultimo saranno assegnati punti 1.

Se il numero dei partecipanti per una singola Categoria è inferiore a 10 verranno assegnati i seguenti punteggi:

1° class. 9 punti

2° class. 7 punti

3° class. 5 punti

4° class. 4 punti

5° class. 3 punti

6° class. 2 punti

7° class. 1 punti

8° class. 1 punti

9° class. 1 punti

I punteggi assegnati per le classifiche delle Prove di Campionato Provinciale, Regionale e Nazionale delle Coppie di Danza e delle Coppie di Artistico qualora coppie formate da atleti appartenenti a Società diverse, il punteggio conseguito dovrà essere assegnato dimezzato a favore delle Società di appartenenza degli atleti stessi.

Ogni Lega al termine del proprio campionato è tenuta a compilare la classifica generale di Società secondo quanto di seguito riportato:

Prove di Campionato Provinciale e Regionale: vanno sommate le classifiche degli esercizi obbligatori di tutte le categorie, degli esercizi liberi di tutte le categorie e degli esercizi liberi, Formula UISP e Livelli, nonché le classifiche delle coppie danza e delle coppie artistico.

Prove di Campionato Nazionale: vanno sommate le classifiche degli esercizi obbligatori di tutte le categorie, degli esercizi liberi di tutte le categorie, Formula UISP e Livelli, nonché le classifiche delle coppie danza e delle coppie artistico.

SPEAKER

Al fine di uniformare i compiti dell'annunciatore ufficiale si precisa che per la gara degli esercizi obbligatori è necessario osservare quanto segue:

Gara esercizi obbligatori: all'inizio di ogni esecuzione dovrà annunciare il nome dell'atleta che gareggia senza il nome della Società.

Al termine dell'esercizio dovrà annunciare senza commenti il punteggio espresso dai giudici



pronunciando:

“giuria punteggio

Gara esercizi liberi: all'inizio di ogni esecuzione dovrà annunciare il nome dell'atleta che gareggia senza il nome della Società.

Al termine dell'esercizio dovrà annunciare senza commenti il punteggio espresso dai giudici in questo ordine:

per il singolo di Categoria e Formula: "difficoltà, stile"

per il singolo di Livello: "merito tecnico, interpretazione e coreografia..."

per le coppie danza: "contenuto tecnico, contenuto artistico"

per le coppie artistico: "difficoltà, stile"

SERVIZIO MEDICO

Per tutte le gare UISP indette e/o autorizzate dalla Lega Pattinaggio UISP, i responsabili dell'organizzazione sono tenuti a garantire in ogni momento in cui un atleta è in pista, sia in occasione di prova pista ufficiale prevista dal programma di gara, sia in occasione della gara, la presenza in loco di almeno un medico, preferibilmente di pronto soccorso dotato di attrezzatura di pronto soccorso o la presenza di una lettiga attrezzata per interventi di pronto soccorso.

In mancanza di una di queste due garanzie, o qualora intervengano fatti che non assicurino più le garanzie richieste, la gara DEVE ESSERE SOSPESA FINO A CHE NON SIANO STATE RIPRISTINATE LE GARANZIE MEDESIME DEL SERVIZIO MEDICO.

IMPIANTO SONORO E CONSEGNA CD - MUSICASSETTE

Sul campo di gara l'organizzazione dovrà installare un impianto sonoro provvisto di microfono, lettore CD e riproduttore musicassette.

Ogni atleta o coppia deve consegnare all'incaricato il CD o la Musicassetta contenente un unico file musicale, riportante il nome dell'Atleta e della Società di appartenenza sia sulla cover che sul cd/musicassetta. Gli atleti hanno l'obbligo di portare una copia del file musicale per eventuali guasti su CD o Musicassetta.

GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI

L'atleta che si presenta in pista con gessature o fasciature rigide non sarà ammesso a gareggiare. Per postumi evidenti di infortunio o fasce di protezione, l'atleta verrà ammesso alla gara su presentazione di certificato medico che ne autorizzi la partecipazione.

COSTUMI DI GARA

In ogni gara, sia essa valevole per prove di campionato che per Trofei o Manifestazioni indette dalla UISP, fatta eccezione per manifestazioni particolari, gli Atleti dovranno indossare per tutte le esecuzioni degli obbligatori la divisa della Società di appartenenza.

Per l'esecuzione degli esercizi liberi i concorrenti potranno indossare un costume a loro scelta, ma comunque sobrio e decoroso.

Qualsiasi applicazione sui costumi deve essere ben cucita in modo da non causare danni ai pattinatori che eseguono successivamente.

Per gli atleti (maschi) il costume non deve essere senza maniche; è obbligatorio indossare pantaloni lunghi.

Il costume delle atlete (femmine) deve avere obbligatoriamente il gonnellino.

Per ogni violazione del presente regolamento verrà applicata una penalizzazione di 3 decimi sul secondo punteggio.

Per tutte le gare di Categoria, Livello e Formula UISP, non è consentito introdurre in pista oggetti che non siano saldamente fissati al costume o all'acconciatura.

PREMIAZIONE ATLETI

Si lascia la più ampia facoltà alle Società organizzatrici di decidere la quantità e la qualità dei premi da assegnare a le Società e agli Atleti.

Per le Prove di Campionato Nazionale le premiazioni saranno concordate dalla Società



organizzatrice con la Lega Nazionale Pattinaggio.

Per le Prove di Campionato Nazionale saranno consegnati la maglia e gli scudetti di Campione Nazionale al primo classificato di ogni Categoria e Specialità e una medaglia ricordo ai primi tre classificati dalla Lega Nazionale.

Per le Prove di Campionato Regionale e Provinciale è competenza delle rispettive istanze territoriali determinare la qualità e la quantità della premiazione in accordo con le Società organizzatrici.

In tutti i casi, nelle medaglie, targhe, coppe, ecc., dovrà essere indicata, con targhetta, la dicitura: "Campionato Nazionale UISP 20.." (o Reg. o Prov.).

La premiazione dovrà essere effettuata sul campo di gara partendo dalle categorie maschili. Essendoci due classifiche separate per tutte le categorie (obbligatori e libero), le premiazioni degli atleti verranno effettuate con le seguenti indicazioni: al termine degli esercizi obbligatori e comunque quando è compilata la relativa classifica, si procederà alla premiazione dei primi tre classificati e degli Atleti che gareggiano per questa sola specialità; al termine dell'esercizio libero e comunque quando è compilata la relativa classifica, si procederà alla premiazione di tutti gli altri Atleti.

Il Commissario di Gara in accordo con l'Organizzazione potrà modificare, per esigenze organizzative, la cerimonia di premiazione modificandone termini svolgimento ed orari.

ZONE RISERVATE

In ogni gara a carattere ufficiale, ove è possibile, devono essere previste zone riservate agli Atleti ed ai loro accompagnatori (un Dirigente e gli istruttori regolarmente accreditati).

La Giuria deve essere posta in modo tale da avere una visione totale della pista e al riparo dal pubblico per evitare che possa creare disturbo alla giuria stessa.

La Segreteria dovrà essere collocata in luogo atto a svolgere la propria mansione ed in modo tale da consentire la visuale sia della Giuria che della pista.

L'accesso al posto di Segreteria è riservato, oltre che ai/ai Segretari/o di gara, al Presidente di Giuria, al Commissario di Gara, al Responsabile dell'organizzazione, all'annunciatore ufficiale (speaker), al tecnico delle musiche, ai Responsabili GNGS e al Responsabile del Settore Artistico nonché ai Dirigenti Nazionali Delegati alla rappresentanza in quella Gara.



ATTIVITA' AGONISTICA

SINGOLO

PROVE DI CAMPIONATO TERRITORIALE O PROVINCIALE

Le prove di Campionato provinciale sono di competenza delle Lega Provinciale che demanda l'organizzazione a quelle Società che ne fanno richiesta scritta nei termini stabiliti dalle Lega stessa. Lo svolgimento delle prove di Campionato Provinciale dovrà essere concordato con al competente Lega Regionale, unica che può autorizzare che le fasi Territoriali e/o Provinciali, non vengano svolte.

La partecipazione al Campionato Provinciale è libera per tutti gli atleti che risultano in regola con il tesseramento per l'anno di attività in corso e con la normativa sanitaria, Il controllo della regolarità sanitaria è a carico delle rispettive Società ma comunque la Lega può in qualsiasi momento richiedere copia dei certificati medici di idoneità. L'atleta tesserato come socio individuale ha l'obbligo di presentare delega firmata dal Comitato Territoriale e certificato medico agonistico in corso di validità.

Le Prove di Campionato Provinciale sono di:

esercizi obbligatori.

Possono parteciparvi anche gli atleti che prendono parte al libero per Livello o Formula UISP.

esercizi liberi per Categoria

La partecipazione è libera a tutti gli atleti tranne che per coloro che hanno scelto l'esercizio libero per Livello o Formula UISP.

esercizi liberi per Livello

La partecipazione è libera a tutti gli atleti tranne che per coloro che hanno scelto l'esercizio libero per Categoria o Formula UISP.

La partecipazione al LIVELLO DEBUTTANTI è riservata ai soli atleti **che non hanno mai affrontato** la Specialità dei Livelli. A scelta dell'atleta, dopo il primo anno, e **comunque, obbligatoriamente dopo il secondo anno** di permanenza nel Livello Debuttanti, gli atleti dovranno scegliere se partecipare alle gare di Livello "Agonistico", di Formula o di Categoria.

Il Livello Debuttanti eseguirà attività di Campionato Provinciale, Regionale e un Trofeo Nazionale (No Campionato Nazionale).

I primi tre (3) classificati al suddetto Trofeo Nazionale Livello Debuttanti dovranno nell'anno successivo, qualora intendano proseguire con l'attività dei Livelli, iscriversi obbligatoriamente alle gare di Livello "Agonistico".

N.B.:Per le CATEGORIE FEMMINILI dei Livelli, viene previsto il seguente passaggio automatico:

- ❖ Le campionesse italiane dei Gruppi A e B del 1° e 2° Livello, saranno automaticamente passate nel Gruppo Successivo (B o C) per la competizione dell'anno seguente;
- ❖ Le campionesse italiane dei Livelli 3A, 4A1 e 4B1, saranno automaticamente passate nel Gruppo Successivo (3B, 4A2, 4B2) per la competizione dell'anno seguente;
- ❖ Dal Gruppo C del 1° e 2° Livello e dal Gruppo B del 3° Livello, saranno automaticamente passate nel Livello successivo le Atlete che ai campionati nazionali si classificheranno per due anni consecutivi al primo posto, oppure quelle atlete che abbiano un anno, vinto il titolo nazionale ed il secondo anno si siano classificate seconde o terze
- ❖ Dal Gruppo A2 del 4° Livello, saranno automaticamente passate nel Gruppo B1 o B2 (in base all'età) le Atlete che ai campionati nazionali si classificheranno per due anni consecutivi al primo posto, oppure quelle atlete che abbiano un anno, vinto il titolo nazionale ed il secondo anno si siano classificate seconde o terze



esercizi liberi per Formula UISP

le atlete che nell'anno **2009** abbiano svolto gara di livello con i seguenti vincoli di partecipazione:

1° Livello può scegliere di accedere a F2 – F3 – F4

altri Livelli possono accedere a F3 – F4

Sono **esclusi** dalle gare di Formula:

-atleti che hanno scelto l'esercizio libero per Categoria o Livello nell'anno in corso

-atleti nati negli anni **1997** e prec. che abbiano svolto gare di categoria nell'anno precedente.

Si ricorda che è responsabilità delle Società la regolare iscrizione dell'Atleta al campionato, pertanto l'accertamento di eventuali irregolarità determinerà la squalifica dell'Atleta.

N.B.: Per la Formula, viene previsto il seguente passaggio automatico:

❖ Ciascun anno, le prime 3 atlete classificate nelle gare di campionato nazionale, DOVRANNO gareggiare nella Categoria Formula successiva per la competizione dell'anno seguente.

Le prime 3 atlete classificate di FORMULA 4, l'anno successivo, dovranno gareggiare nei Livelli oppure in Categoria

PROVE DI CAMPIONATO REGIONALE

L'organizzazione delle Prove di Campionato regionale è di competenza delle Leghe Regionali che demandano l'organizzazione alle Società o alle Leghe Provinciali che ne facciano richiesta scritta nei termini stabiliti dalle Leghe stesse.

Qualora non vengano svolte le Prove Provinciali, la Lega Regionale dovrà garantire la partecipazione a tutti gli atleti iscritti delle singole Province.

Le Prove di Campionato regionale prevedono:

- esercizi obbligatori
- esercizi liberi per Categoria
- esercizi liberi per Livello .
- esercizi liberi per Formula UISP .
- esercizi coppie danza e artistico

Per tutte le prove la partecipazione è libera ma vincolata alla partecipazione al Campionato Provinciale qualora lo stesso venga organizzato dalla lega competente, **oppure in caso di assenza dietro presentazione di certificato medico.**

PROVE DI CAMPIONATO NAZIONALE

L'organizzazione delle prove di campionato nazionale è di competenza della lega nazionale, che può demandarne l'organizzazione a Società, Enti o Leghe.

esercizi obbligatori

La partecipazione è limitata a max 50 atlete per le categorie femminili tra tutte le partecipanti alle prove regionali e a tutti i partecipanti alle Prove regionali per le categorie maschili.

esercizi liberi di Categoria

La partecipazione è limitata a max 50 atlete per le categorie femminili tra tutte le partecipanti alle Prove regionali e a tutti i partecipanti alle Prove regionali per le categorie maschili.

esercizi liberi di Livello e Formula UISP

La partecipazione è limitata a max 50 atlete per le categorie femminili tra tutte le partecipanti alle Prove regionali di Livello.

Per gli esercizi liberi di Categoria, Livello e Formula UISP qualora il numero dei partecipanti alle Prove provinciali e Regionali risulti elevato dovranno essere effettuate semifinali composte al massimo da 50 atlete ciascuna. La Lega Nazionale potrà decidere, per il Campionato Nazionale, per alcune categorie particolarmente numerose l'effettuazione di semifinali.

I passaggi dovranno essere ripartiti in percentuale agli effettivi partecipanti ad ogni semifinale.

La finale sarà composta da un massimo di 40 atleti (arrotondati per eccesso).

N.B. Per tutti i tipi di Prove di Campionato nazionale (es obbligatori, es liberi di Categoria, es.



liberi di Formula UISP, es liberi di Livello), deve in ogni modo essere garantita la partecipazione della 1° class. delle categorie femminili delle rispettive Prove regionali.

AMMISSIONI

Il numero delle Atlete ammesse alle Prove Nazionali per ogni Regione, sarà determinato **sulla base statistica delle Schede di Attività pervenute alla Lega Nazionale Pattinaggio.**

Il Settore Artistico della Lega Nazionale si riserverà un numero di posti da assegnare alle Regioni in cui si registrerà nell'anno un considerevole aumento del numero dei partecipanti in una singola Categoria.

Nessun limite di partecipazione alle Prove Nazionali è previsto per le categorie di singolo maschile, Coppia Artistico e Coppia Danza, purché abbiano partecipato alle Prove Regionali.

RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE

La Lega Nazionale individuerà il luogo di svolgimento delle Prove di Campionato Nazionale delle varie specialità analizzando le disponibilità ad ospitare una o più Prove dichiarate dalle Società o Leghe che avranno proposto la propria candidatura o individuando direttamente Società o Lega che offra maggiori garanzie dal punto di vista organizzativo, logistico, promozionale e dell'immagine.

Le Società e le Leghe interessate ad ospitare i Campionati Nazionali per l'anno successivo, dovranno inviare per iscritto le proprie disponibilità al Settore Artistico della Lega Nazionale, nel periodo di tempo che va da Giugno a Ottobre dell'anno precedente.

Una volta individuata la sede di svolgimento delle prove di Campionato Nazionale la Lega Nazionale concorderà con la Società o la Lega ospitanti le modalità organizzative sottoscrivendo apposito e specifico protocollo di intesa.

ISCRIZIONI ALLE PROVE DI CAMPIONATO

Le iscrizioni alle varie prove di Gara sono così articolate:

Prove di Campionato Provinciale

La Società all'atto dell'iscrizione, dovrà obbligatoriamente dichiarare su apposito modulo per quale specialità gareggeranno i propri Atleti (per obbligatori, per libero di Categoria, Formula UISP e Livello).

Le quote di partecipazione sono a discrezione della Lega Provinciale.

Prove di Campionato Regionale

Sarà compito delle Leghe provinciali **confermare la partecipazione degli** Atleti della propria provincia, suddivisi, in base ai criteri di ammissione, per Categoria e specialità. Le quote di partecipazione sono a discrezione della Lega Regionale.

Prove di Campionato Nazionale

Sarà compito delle Leghe Regionali confermare, depennare o sostituire gli Atleti della propria regione che hanno acquisito il diritto di ammissione.

Verranno accettate le conferme che perverranno unicamente dalle Leghe Regionali.

Le Leghe Regionali dovranno versare alla Lega Nazionale le quote in base al numero degli atleti ammessi (posti assegnati) a partecipare alle gare nazionali.

Le quote di partecipazione alle singole gare nazionali sono così stabilite:

per le gare individuali: € 5,00

per ogni atleta per ogni specialità (obbligatori, libero, Formula UISP, Livelli);

per le coppie artistico e danza: € 10,00.

Si precisa che le Leghe Regionali devono effettuare i versamenti PRIMA dello svolgimento della gara. La mancata osservanza di quanto sopra comporta l'esclusione dalle gare.

Per gli atleti individuali (non tesserati per società affiliate) la quota di iscrizione sarà raddoppiata.



CONTROLLO DELEGHE E CARTELLINI

Prova di Campionato Provinciale

Il controllo dei cartellini Atleti, Dirigenti e Istruttori e deleghe Società è obbligatorio e verrà effettuato almeno un'ora prima della gara.

Prova di Campionato Regionale

Il controllo dei cartellini Atleti è a discrezione delle Leghe Regionali.

Il controllo cartellini Dirigenti e Istruttori e deleghe Società verrà effettuato almeno un'ora prima dell'inizio delle gara.

Prove di Campionato Nazionale

Il controllo cartellini Atleti è abolito.

Il controllo cartellini Dirigenti e Istruttori e deleghe Società verrà effettuato di norma almeno un'ora prima dell'inizio delle gara qualora il programma della manifestazione non preveda diversamente.

Per qualsiasi prova di Campionato (Provinciale, Regionale, Nazionale) l'entrata in pista sarà consentita ai soli Allenatori/Istruttori che, anche se pur indicati dalle Società, abbiano ben in evidenza il Cartellino Tecnico vidimato per l'anno in corso.

Per ogni prova di campionato (Provinciale, Regionale, Nazionale) se una Società non si presenterà entro 30 minuti rispetto all'orario di ritrovo previsto dal programma ufficiale di gara, verrà dichiarata assente.

SOSTITUZIONE ATLETI - NORMA GENERALE

In caso di rinuncia da parte di uno o più Atleti già qualificati al Campionato Nazionale, è dovere-obbligo della Società di appartenenza dell'Atleta comunicare con la massima solerzia la defezione dell'Atleta alla Lega Regionale competente che provvederà, in tempo utile (fino a 10 giorni prima di ogni rispettiva gara **su apposito modulo UISP disponibile sul sito della Lega Nazionale Pattinaggio**) alla sostituzione dello stesso con chi lo segue nella classifica di selezione.

Nel caso di rinuncia alla prova Regionale, la classifica da considerare per la sostituzione è quella relativa alla prova di campionato Provinciale disputato dall'Atleta rinunciatario.

Nel caso di rinuncia alla prova Nazionale, la classifica da considerare per la sostituzione è quella relativa alla prova di Campionato Regionale disputato dall'Atleta rinunciatario.

Alle Società che NON ottempereranno a quanto sopra, e che comunque non daranno comunicazione e trasmetteranno certificazione medica giustificativa della loro assenza alla Lega Regionale competente, sarà applicata una sanzione pecuniaria stabilita dalla Lega Regionale competente fino ad un massimo di €26.

ASSENZE INGIUSTIFICATE ATLETI

Assenze non giustificate alle prove di Campionato Nazionale saranno sanzionate da ammenda pecuniaria di € 26 ad atleta da versarsi alla Lega Nazionale a carico delle Società di appartenenza dell'atleta assente non giustificato. **Il mancato pagamento della sanzione comporterà l'esclusione della Società da ogni attività della stagione sportiva dell'anno successivo.**



REGOLAMENTAZIONE TECNICA e ORGANIZZATIVA PER LE PROVE DI CAMPIONATO

SINGOLO

GARA ESERCIZI OBBLIGATORI

DEFINIZIONE

Gli esercizi obbligatori consistono nella esecuzione di figure di scuola preventivamente sorteggiate su tracce opportunamente disegnate sulla pista (Tabella 3, pag. 33).

ORGANIZZAZIONE GARA ESERCIZI OBBLIGATORI

La gara degli esercizi obbligatori per la specialità del singolo viene così organizzata:

a) gli esercizi obbligatori sono indicati dalla Lega Nazionale all'inizio della stagione agonistica per tutte le categorie e per tutte le gare;

b) gli atleti delle categorie Novizi, Piccoli Azzurri, Primavera, Allievi Giovani e Allievi UISP dovranno eseguire i due esercizi indicati nella allegata Tabella 3 (pag. 33) con il piede di partenza già lì indicato; obbligatori per tutte le categorie ad esclusione delle Categorie Professional che eseguiranno tre esercizi;

c) nelle categorie Juniores Giovani, Juniores UISP, Azzurri Giovani, Azzurri UISP e Master gli esercizi da eseguire saranno solo due fra i tre indicati, così come il piede di partenza, un esercizio (tra i due cerchi indicati nella tabella 3 di pag. 33) sarà eliminato tramite sorteggio prima dell'inizio della prova pista. Al Campionato Nazionale il sorteggio dell'esercizio eliminato ed il piede di partenza di quelli da eseguire, verranno effettuati all'inizio della prova pista libera.

d) le Categorie Professional eseguiranno tre esercizi ed il piede di partenza sarà sorteggiato per tutte le prove prima della prova pista libera;

e) nell'otto tre, nell'otto doppio tre e nell'otto contro tre verranno sempre effettuate due sole esecuzioni.

f) prima dell'esecuzione di ciascun esercizio saranno concessi a tutti gli atleti 10 minuti per la prova pista libera.

g) gli atleti saranno valutati da tre giudici (per le gare provinciali e regionali) e da tre o cinque giudici (per le gare Nazionali)

h) gli esercizi verranno eseguiti prima dalla categoria maschile e poi da quella femminile.

SORTEGGIO ORDINE DI ENTRATA IN PISTA

I concorrenti iscritti, dopo aver eliminato gli eventuali depennati al momento del sorteggio, di una Categoria verranno sorteggiati nella loro globalità. **Gli effettivi partecipanti** verranno divisi in gruppi (2 o 3 a seconda del numero degli esercizi obbligatori) con l'eccedenza a partire dal primo gruppo

Nel caso di più categorie nella stessa gara si procederà alla rotazione dei gruppi all'interno di ogni singola categoria partendo sempre dalla stessa Categoria.

Il sorteggio per l'ordine di entrata in pista sarà effettuato durante l'esecuzione della prova pista ufficiale prima dell'inizio della gara.

Nel caso di omissione del nominativo di un concorrente, se l'omissione viene rilevata anteriormente all'esecuzione del primo esercizio obbligatorio, l'interessato potrà essere ammesso a partecipare alla gara ma dovrà eseguire per primo tutti gli esercizi obbligatori.

Una volta iniziata l'esecuzione del primo esercizio obbligatorio nessun concorrente, che sia stato escluso dal sorteggio, anche se a causa di un errore materiale, potrà essere ammesso alla gara.



MODALITA' DI ESECUZIONE E VALUTAZIONE

Le gare dovranno essere effettuate su piste di dimensione 20 x 40 o superiori.

In base all'ordine di entrata in pista sarà consentita la prova per 2 minuti ai primi 4 concorrenti per i cerchi (successivamente alla prima esecuzione 1 esegue e 4 provano) e ai primi 5 per le boccole (successivamente alla prima esecuzione 1 esegue e 5 provano)

Qualora durante un esercizio avvenga:

- un piede a terra;
- o lo stesso risulti non eseguito;
- o per qualsiasi altra problematica dovuta ad interruzione sarà compito del Presidente di Giuria prendere decisioni in merito.

Qualora, per errore del Presidente di Giuria, un esercizio obbligatorio prosegua oltre il suo termine, non si dovrà tenere conto della parte eccedente.

Durante l'esecuzione degli esercizi obbligatori verrà dato dal Presidente di Giuria "esercizio non eseguito" se l'atleta esegue una difficoltà completamente differente a quella richiesta (es. un tre al posto di un contro tre ecc.)

Qualora un atleta effettui una partenza non corrispondente all'esercizio da eseguire (es. destro avanti interno anziché esterno, oppure partenza per un esse o esercizi derivati avendo un solo cerchio davanti a se, partenza destra anziché sinistra ecc.), il Presidente di Giuria fermerà l'atleta e gli chiederà di ripetere la partenza; nel caso di un'altra partenza non conforme all'esercizio questo dovrà essere considerato "non eseguito".

Il ritiro di un concorrente nel corso di un esercizio obbligatorio, comporta l'esclusione del concorrente stesso dalla gara e dalla classifica.

Nel caso in cui in una esecuzione l'Atleta esegue uno o più "piedi a terra" il Presidente di Giuria dovrà far applicare una delle seguenti penalizzazioni:

- da 0.6 a 1.0 a seconda della gravità del fallo, se l'errore si è verificato nell'eseguire la difficoltà che caratterizza l'esercizio;
- da 0.1 a 0.5 se l'errore si è verificato in qualsiasi altra parte dell'esercizio.

Nel caso in cui l'Atleta sia impossibilitato a chiudere l'esercizio per mancanza di velocità, sia il piede a terra e sia qualunque altro tentativo per giungere alla conclusione (strappi e serpentine) dovranno essere penalizzati come un piede a terra eseguito fuori dalle difficoltà.

Nel caso in cui l'atleta cambi inavvertitamente le dimensioni del cerchio di esecuzione, per ogni cambio verrà applicata una penalizzazione di 1 punto.

Per ogni atleta sarà consentito che in pista vi sia, durante la prova, un istruttore **(regolarmente accreditato che dovrà indossare obbligatoriamente scarpe da ginnastica)**

Viene stabilito che gli stessi dovranno stare attorno al cerchio di prova, senza infastidire la Giuria e gli atleti.

Qualora accada quanto sopra, gli stessi saranno passibili di provvedimenti disciplinari (ammonizione o squalifica dalla gara).

Tali provvedimenti saranno presi dal Commissario di Gara.

Il Presidente di Giuria fischierà l'inizio e la fine di ogni esecuzione.

GARA ESERCIZI LIBERI

DEFINIZIONE

Gli esercizi liberi consistono nell'interpretazione da parte di un Atleta di uno o più brani musicali, per un tempo prescritto, attraverso un programma contenente delle difficoltà collegate tra loro da passi e figure eseguite in armonia con il tema musicale prescelto.

I brani musicali prescelti, nelle gare di Categoria, non possono essere cantati.

Nelle gare di Livello e Formula UISP è data facoltà di inserire musiche cantate nel rispetto, comunque, delle più elementari norme di decenza e di comunicare, all'atto dell'iscrizione, il titolo



del programma presentato che sarà esclusivamente inserito nell'elenco dell'entrata in pista consegnato alla giuria.

Il tempo stabilito per l'esecuzione degli esercizi liberi inizia a decorrere dal primo movimento del pattinatore.

ORGANIZZAZIONE GARE ESERCIZI LIBERI

Le gare per gli esercizi liberi possono essere effettuate per categorie, Formula UISP e Livello.

Per la gara di Categoria le **difficoltà eseguibili** sono le seguenti:

Categoria Novizi

- Potranno essere eseguiti salti non superiori ad un giro di rotazione
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti
- Potranno eseguire solo trottole verticali anche in combinazione

Categorie Piccoli Azzurri

- Potranno eseguire salti non superiori all'Axel
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti.
- Potranno eseguire trottole verticali, abbassate, angelo est. av., angelo est. ind. anche in combinazione tra loro

Categorie Primavera

- Potranno eseguire salti non superiori all'Axel ad eccezione di doppio Toeloop e doppio Salchow
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti
- Potranno eseguire trottole verticali, abbassate, angelo est. av., angelo est. ind. angelo int. av., angelo int. ind. anche in combinazione tra loro

Categorie Allievi Giovani

- Potranno eseguire salti non superiori a 2 giri di rotazione
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti
- Trottole verticali, abbassate, ad angelo su qualsiasi filo, anche in combinazione fra loro

Categorie Allievi UISP

- Potranno eseguire salti non superiori a 2 giri di rotazione
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti
- Trottole libere (no broken ankle); l'entrata e l'uscita è libera

Categorie Juniores Giovani - Juniores UISP e Azzurri Giovani

- Gli elementi salti e trottole sono liberi (no broken ankle).
- Potranno eseguire salti non superiori a 2 giri di rotazione
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti
- L'entrata e l'uscita delle trottole è libera

Categoria Azzurri UISP

- Gli elementi salti e trottole sono liberi
- Potranno eseguire salti non superiori a 2 giri di rotazione
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti
- L'entrata e l'uscita delle trottole è libera

Categoria Master

- Gli elementi salti e trottole sono liberi
- Potranno eseguire salti non superiori a 2 giri di rotazione
- Potranno eseguire il Doppio Axel
- Potranno eseguire un massimo di 3 combinazioni di salti da 2 a 5 salti
- L'entrata e l'uscita delle trottole è libera



Categorie Professional Cadetti e Professional Jeunesse

- Gli elementi salti e trottole sono liberi (no broken ankle)
- L'entrata e l'uscita delle trottole è libera.

Categorie Professional Junior e Professional Senior

- Gli elementi salti e trottole sono liberi.
- L'entrata e l'uscita delle trottole è libera.

Qualora venissero eseguite difficoltà non ammesse, i Giudici non dovranno tenerne conto.

VALUTAZIONE GARE DI FORMULA UISP

Ogni esercizio riceverà da ogni Giudice due valutazioni: difficoltà e stile.

I criteri di valutazione saranno gli stessi utilizzati per le gare di Categoria.

Il secondo punteggio potrà variare rispetto al primo da più 5 decimi a meno 10 decimi

Il sistema di punteggio utilizzato sarà quello da 1.0 a 10.0.

VALUTAZIONE GARE DI LIVELLO

Ogni esercizio riceverà da ogni Giudice due valutazioni: merito tecnico e interpretazione e coreografia.

Ognuno dei due punteggi potrà variare da 1.0 a 10.0 compresi i decimi di punto per tutti i Livelli.

Merito Tecnico: nell'esprimere questo punteggio il Giudice valuterà le difficoltà obbligate (vedi tab. 1 pag. 29) assegnando ad ognuna una valutazione in decimi.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma matematica dei singoli elementi (valutazione analoga a quella utilizzata per lo short program)

Sul sito della Lega Nazionale è disponibile l'apposita guida/regolamentazione per l'attribuzione del punteggio suddetto.

Interpretazione e coreografia: nell'esprimere questa valutazione il Giudice terrà conto dei seguenti elementi:

- rispetto del tempo musicale (ritmica, scelta musicale, scelta dei movimenti musicali: adagio, presto, prestissimo, ecc.);
- interpretazione mimica e gestuale (espressione corporea, mimica facciale),
- attinenza della coreografia ai brani musicali presentati,
- movimento e sviluppo spaziale della coreografia;
- costruzione dell'esercizio intesa come connessione tra le difficoltà tecniche presentate e la coreografia.

Per assegnare la valutazione del Merito Tecnico e Interpretazione e Coreografia, il Giudice dovrà obbligatoriamente utilizzare la Guida alla Valutazione dei Livelli 2008.

I due punteggi sono l'uno svincolato dall'altro, pertanto il Giudice nell'attribuire le valutazioni cercherà di realizzare due classifiche separate: una per il merito tecnico e una per l'interpretazione e coreografia.

Le cadute, come per le gare di Categoria, influiranno negativamente sul secondo punteggio.

Per ogni caduta verrà applicata la penalizzazione di 1 decimo sul secondo punteggio.

E' facoltà comunicare il titolo dell'esecuzione del programma di gara.

Il titolo dovrà essere comunicato all'atto dell'iscrizione e confermato alla presentazione della conferma di partecipazione.

Per qualsiasi altro aspetto inerente l'attività delle gare di Livello non contemplato dalle suddette indicazioni valgono le consuete regolamentazioni delle gare di Categoria UISP.



DURATA DEI PROGRAMMI DI GARA

Categorie

Novizi	2	minuti	±10	sec.
Piccoli Azzurri	2.30	minuti	±10	sec.
Primavera	2.30	minuti	±10	sec.
Allievi Giovani	3	minuti	±10	sec.
Allievi UISP	3	minuti	±10	sec.
Juniors Giovani	3	minuti	±10	sec.
Juniors UISP	3	minuti	±10	sec.
Azzurri Giovani	3	minuti	±10	sec.
Azzurri UISP	3.30	minuti	±10	sec.
Master	3.30	minuti	±10	sec.
Professional Cadetti	3	minuti	±10	sec.
Professional Jeunesse	4	minuti	±10	sec.
Professional Junior	4	minuti	±10	sec.
Professional Senior	4	minuti	±10	sec.

Formula UISP

F1	2.00 – 2.30	minuti ±10 sec.
F2	2.00 – 2.30	minuti ±10 sec.
F3	2.30 – 3.00	minuti ±10 sec.
F4	2.30 – 3.00	minuti ±10 sec.

Livelli

Debuttanti	2.00 – 3.00	minuti ±10 sec.
I°	2.00 – 3.00	minuti ±10 sec.
II°	2.30 - 3.30	minuti ±10 sec.
III°	3.00 - 3.30	minuti ±10 sec.
IV°	3.00 - 3.30	minuti ±10 sec.

SORTEGGIO ORDINE DI ENTRATA IN PISTA

I concorrenti iscritti eseguiranno l'esercizio secondo il sorteggio e secondo le seguenti modalità: il numero degli effettivi partecipanti sarà suddiviso a gruppi con massimo di otto atleti (le eccedenze equamente distribuite a partire dal primo gruppo).

Gli esercizi liberi verranno eseguiti prima dalla categoria maschile e poi da quella femminile.

Per i Campionati Nazionali l'elenco della prova pista del giorno antecedente la gara verrà affisso entro le ore 17,00. Il sorteggio per l'ordine di entrata in pista verrà effettuato 30 minuti prima dell'inizio della gara.

Nel caso di omissione del nominativo di un concorrente, se l'omissione viene rilevata prima dell'inizio della gara, ma dopo il sorteggio di entrata in pista, l'atleta potrà essere ammesso a partecipare ma dovrà eseguire per primo.

Una volta iniziata la gara nessun concorrente, che sia stato escluso dal sorteggio, anche se a causa di un errore materiale, potrà essere ammesso a partecipare.

PROVA PISTA PRELIMINARE E DI GARA

Preliminare: è a discrezione del Commissario di Gara fare effettuare una prova preliminare di almeno 4 minuti per gruppo.

Il numero dei concorrenti per gruppo è a discrezione del Commissario di Gara (max 8).

Ufficiale: ogni gruppo di concorrenti (max 8 per tutte le categorie – max 6 per cat. Prof.) in cui è suddivisa la Categoria o il Livello eseguirà una prova pista ufficiale pari alla durata dell'esercizio libero più 2 (due) minuti immediatamente prima della gara.



COPPIE ARTISTICO

DISPOSIZIONE

E' fatto obbligo alle Leghe Regionali comunicare al Settore Artistico della Lega Nazionale, entro la fine del mese di Marzo, il numero delle coppie artistico che prenderanno parte all'attività UISP per l'anno in corso.

Le coppie dovranno essere suddivise per Categoria e dovrà essere indicato, a fianco di ciascun atleta, l'anno di nascita, per permettere una migliore programmazione del calendario dei Campionati Nazionali.

ESERCIZIO LIBERO

L'esercizio libero consiste nell'interpretazione da parte di una coppia di uno o più brani musicali per un tempo prescritto, attraverso un programma contenente delle difficoltà (salti individuali, trottole individuali, salti lanciati, trottole d'insieme, sollevamenti, spirali e passaggi di piede) collegate tra loro da passi e figure eseguite in armonia con il tema musicale prescelto.

I brani musicali prescelti non possono essere cantati.

Il tempo stabilito per l'esecuzione degli esercizi liberi inizia a decorrere dal primo movimento della coppia.

DURATA ESERCIZIO LIBERO

Novizi	2	minuti \pm 10 sec.
Primavera	2.30	minuti \pm 10 sec.
Allievi UISP	3	minuti \pm 10 sec.
Juniors UISP	3	minuti \pm 10 sec.
Azzurri Giovani	3	minuti \pm 10 sec.
Azzurri UISP	3.30	minuti \pm 10 sec.
Master	4	minuti \pm 10 sec.
Professional Cadetti	3.30	minuti \pm 10 sec.
Professional Jeunesse	3.30	minuti \pm 10 sec.
Professional Junior:	4	minuti \pm 10 sec.
Professional Senior	4.30	minuti \pm 10 sec.

SORTEGGIO ORDINE DI ENTRATA IN PISTA

Le coppie artistico eseguiranno gli esercizi liberi: secondo l'ordine di sorteggio con le seguenti modalità: il Presidente di Giuria determinerà la suddivisione delle coppie nei gruppi di prova; tale suddivisione dovrà tenere conto del numero complessivo dei concorrenti fermo restando che ogni gruppo non potrà essere composto da più di 4 (quattro) coppie.

In ogni caso il numero dei gruppi dovrà essere il minore possibile e la differenza numerica non superiore ad una coppia. L'eventuale eccedenza verrà collocata nell'ultimo gruppo

Il sorteggio per l'ordine di entrata in pista verrà fatto almeno 24 ore prima dell'inizio della gara.

Nel caso di omissione di una coppia, se l'omissione viene rilevata prima dell'inizio della gara, la coppia interessata potrà essere ammessa a partecipare alla gara ma dovrà eseguire per prima.

Una volta iniziata la gara nessuna coppia, che sia stata esclusa dal sorteggio, anche se a causa di un errore materiale, potrà essere ammessa a partecipare.

PROVA PISTA PER GLI ESERCIZI LIBERI

Per ogni Categoria, il **Commissario di Gara** o il Presidente di Giuria farà eseguire una prova pista preliminare ad ogni gruppo, a rotazione pari a cinque minuti, quindi partendo dal primo gruppo, farà eseguire la prova pista ufficiale pari alla durata dell'esercizio libero più due minuti ed immediatamente dopo la gara.

Il Presidente di Giuria determinerà la suddivisione delle coppie del gruppo di prova tenendo conto che ogni gruppo non potrà essere composto da più di 4 (quattro) coppie.



DISPOSIZIONE TECNICHE PER IL PROGRAMMA LIBERO

TABELLA DELLE DIFFICOLTA' OBBLIGATE

CATEGORIA NOVIZI

Potranno eseguire solamente:

- salti individuali non superiori ad 1 giro di rotazione;
- un massimo di 2 combinazioni di salti da 2 a 5;
- trottole individuali solo verticali, anche in combinazione;
- un massimo di tre figure di coppia in cui la dama non viene sollevata da terra;
- dovranno inserire nel programma una serie di passi in linea retta in diagonale per i 3/4 della superficie pattinabile.

CATEGORIA PRIMAVERA

Potranno eseguire solamente:

- salti individuali non superiori ad 1 giro e ½ di rotazione fatta eccezione per il doppio toe-loop e il doppio salcow;
- un massimo di 3 combinazioni dei salti sopra elencati da 2 a 5;
- trottole individuali verticali, abbassate, angelo ind. est e av. est. anche in combinazione;
- salti lanciati non superiori ad 1 giro di rotazione;
- trottole d'incontro verticali, circasso opposte o circasso parallele anche in combinazione tra loro;
- dovranno inserire nel programma una serie di passi in cerchio per i 3/4 della larghezza della superficie pattinabile;
- può eseguire spirale ad angelo esterna indietro;
- SONO PROIBITI I SOLLEVAMENTI.

CATEGORIA ALLIEVI UISP

Potranno eseguire solamente:

- salti individuali non superiori a 2 giri di rotazione;
- un massimo di 3 combinazioni dei salti sopra elencati da 2 a 5;
- trottole individuali fatta eccezione per la broken ankle, anche in combinazione tra loro;
- salti lanciati da 1 e 1 ½ di rotazione, fatta eccezione per il doppio salcow;
- trottole d'incontro verticali, arabesque in abbassata, circasso opposte o parallele, trottole ad angelo kilian, face to face, anche in combinazione tra loro;
- dovranno inserire una serie di passi a serpentina, in diagonale o sul lato lungo della pista, per i 3/4 della superficie pattinabile;
- può eseguire spirali della morte;
- NON SI POSSONO ESEGUIRE PIU' DI 2 SOLLEVAMENTI (la dama non deve superare con il bacino la testa del partner), OGNI SOLLEVAMENTO PUO' ANCHE ESSERE COMBINATO.

CATEGORIE JUNIORES UISP

- La coppia potrà inserire salti lanciati con un massimo di due (2) rotazioni;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di passi a scelta tra diagonale, cerchio o serpentina;
- potranno eseguire salti individuali non superiori a due (2) giri di rotazione, anche in combinazione tra loro;
- potranno eseguire trottole singole e in combinazione, no broken ankle;
- la coppia potrà inserire un massimo di due (2) sollevamenti, combinazione incluse. Ogni sollevamento potrà avere un massimo di otto (8) rotazioni del cavaliere.
Non sono permessi sollevamenti sopra la testa del cavaliere;
- potranno essere inserite trottole d'incontro, ma senza sollevare la dama;
- sono proibite le trottole sollevate e i sorpassi in cui la dama è in posizione rovesciata (dal Regolamento 2006);
- la coppia DEVE inserire una serie di angeli con almeno un cambio di filo e un cambio di



direzione. Il cambio di direzione può essere eseguito da uno dei partner o da entrambi, e comunque uno dei due DEVE sempre essere in posizione ad angelo;

- ogni sollevamento aggiunto ai due (2) permessi e per ogni combinazione di sollevamenti eccedenti le otto (8) rotazioni, sarà applicata una penalizzazione di 0,5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione dello stesso per quanto riguarda il primo punteggio;
- ogni elemento richiesto omesso, sarà penalizzato di 0,5 punti nel primo e nel secondo punteggio;
- altri elementi sono liberi.

CATEGORIA AZZURRI GIOVANI

- La coppia potrà inserire un massimo di due sollevamenti , combinazioni incluse. Ogni combinazione POTRA' avere un massimo di otto (8) rotazioni del cavaliere. Non sono permessi sollevamenti sopra la testa del Cavaliere ad eccezione dell'axel piatto;
- Potranno eseguire salti individuali non superiori a due (2) giri di rotazione, anche in combinazione tra loro;
- Potranno eseguire trottole singole e in combinazione, no broken ankle;
- La coppia POTRA' inserire trottole d'incontro ma senza sollevare la dama;
- La coppia potrà inserire salti lanciati con un massimo di due (2) rotazioni;
- La coppia DOVRA' inserire una serie di passi a scelta tra diagonale, cerchio o serpentina;
- Sono proibite le trottole sollevate e i sorpassi in cui la dama è in posizione rovesciata.(dal Regolamento 2006);
- La coppia DEVE inserire una serie di angeli con almeno un cambio di filo e un cambio di direzione. Il cambio di direzione può essere eseguito da uno dei partner o da entrambi, e comunque uno dei due DEVE sempre essere in posizione ad angelo;
- Ogni elemento richiesto omesso, sarà penalizzato di 0,5 punti nel primo e nel secondo punteggio;
- Ogni sollevamento aggiunto ai due (2) permessi e per ogni combinazione di sollevamenti eccedenti (modificato a logica in quanto nel reg. FIHP 2007 è scritto "per ogni sollevamento eccedente le 8 rotazioni") le otto (8) rotazioni, sarà applicata una penalizzazione di 0,5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione dello stesso per quanto riguarda il primo punteggio;
- Altri elementi sono liberi.

CATEGORIA AZZURRI UISP

- La coppia potrà presentare un massimo di due sollevamenti singoli, di quattro (4) rotazioni;
- la coppia potrà inserire salti lanciati con un massimo di due (2) rotazioni;
- la coppia DOVRÀ inserire una serie di passi a scelta tra diagonale, cerchio o serpentina.
- la coppia DEVE inserire una serie di angeli con almeno un cambio di filo e un cambio di posizione. Il cambio di direzione può essere eseguito da uno dei partner o da entrambi, e comunque uno dei due DEVE sempre essere in posizione ad angelo;
- ogni sollevamento aggiunto ai due (2) permessi e per ogni combinazione di sollevamenti eccedenti le otto (8) rotazioni, sarà applicata una penalizzazione di 0,5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione dello stesso per quanto riguarda il primo punteggio;
- ogni elemento richiesto omesso, sarà penalizzato di 0,5 punti nel primo e nel secondo punteggio;
- altri elementi sono liberi.

CATEGORIA MASTER

- La coppia POTRA' inserire un massimo di due (2) sollevamenti anche in combinazione, con un massimo di otto (8) rotazioni del cavaliere;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di passi a scelta tra diagonale cerchio o serpentina;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di angeli con almeno un cambio filo e un cambio di posizione. Il cambio di posizione potrà essere eseguito da uno dei partner o da entrambi e comunque uno dei due DEVE sempre essere in posizione di angelo;



- ogni sollevamento aggiunto ai due (2) permessi e per ogni combinazione di sollevamenti eccedenti le otto (8) rotazioni, sarà applicata la penalizzazione di 0,5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione dello stesso per quanto riguarda il primo punteggio;
- ogni elemento richiesto omesso sarà penalizzato di 0,5 punti nel primo e nel secondo punteggio;
- potranno eseguire salti lanciati non superiori a due (2) giri di rotazione;
- altri elementi sono liberi.

CATEGORIA PROFESSIONAL CADETTI

- Potranno eseguire trottole singole e in combinazione, no broken angle;
- potranno eseguire salti singoli e in combinazione;
- la coppia potrà inserire un massimo di 2 sollevamenti, combinazioni incluse;
- ogni sollevamento potrà avere un massimo di otto (8) rotazioni del cavaliere;
- non sono permessi sollevamenti sopra la testa del cavaliere;
- sono permessi salti lanciati con un massimo di due (2) rotazioni;
- la coppia dovrà inserire una serie di passi a scelta tra diagonale, cerchio o serpentina;
- la coppia dovrà inserire una serie di angeli con almeno un cambio di filo e un cambio di direzione. Il cambio di direzione può essere eseguito da uno dei partner o da entrambi, e comunque uno dei due deve sempre essere in posizione ad angelo;
- ogni sollevamento aggiunto ai due (2) permessi e per ogni combinazione di sollevamento eccedenti le otto (8) rotazioni, sarà applicata una penalizzazione di 0,5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione dello stesso per quanto riguarda il primo punteggio;
- ogni elemento richiesto omesso sarà penalizzato di 0,5 nei primo e nel secondo punteggio;
- altri elementi sono liberi.

CATEGORIA PROFESSIONAL JEUNESSE

- Potranno eseguire trottole singole e in combinazione, no broken angle;
- potranno eseguire salti singoli e in combinazione;
- la coppia POTRA' inserire un massimo di due sollevamenti, combinazioni incluse;
- ogni combinazione di sollevamenti potrà avere un massimo di otto (8) rotazioni del cavaliere;
- sono permessi salti lanciati con un massimo di due (2) rotazioni;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di passi a scelta tra diagonale, cerchio o serpentina;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di angeli con almeno un cambio di filo e un cambio di direzione. Il cambio di direzione può essere eseguito da uno dei partner o da entrambi e comunque uno dei due DEVE sempre essere in posizione di angelo;
- ogni sollevamento aggiunto ai due (2) permessi e per ogni combinazione di sollevamenti eccedenti le otto (8) rotazioni sarà applicata una penalizzazione di 0.5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione dello stesso per quanto riguarda il primo punteggio;
- ogni elemento richiesto omesso sarà penalizzato di 0.5 punti nel primo e nel secondo punteggio;
- altri elementi sono liberi.

CATEGORIA PROFESSIONAL JUNIOR

- La coppia POTRA' presentare un massimo di tre (3) sollevamenti. Ogni combinazione di sollevamenti potrà avere un massimo di dodici (12) rotazioni del cavaliere. I sollevamenti individuali non possono superare le quattro (4) rotazioni;
- la coppia DOVRA' inserire obbligatoriamente una spirale della morte sul filo esterno ed una sul filo interno;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di angeli con almeno un cambio di filo e un cambio di direzione. Il cambio di direzione* potrà essere eseguito da uno da uno dei due partner o da entrambi e comunque uno dei due DEVE sempre essere in posizione di angelo;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di passi a scelta tra diagonale, cerchio o



serpentina;

- ogni sollevamento aggiunto ai tre (3) permessi e per ogni combinazione di sollevamenti eccedenti le dodici (12) rotazioni sarà applicata una penalizzazione di 0.5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione dello stesso per quanto riguarda il primo punteggio;
- ogni elemento richiesto omesso sarà penalizzato di 0.5 punti nel primo e nel secondo punteggio;
- altri elementi sono liberi.

CATEGORIA PROFESSIONAL SENIOR

- La coppia POTRA' presentare un massimo di tre (3) sollevamenti. Ogni combinazione di sollevamenti potrà avere un massimo di dodici (12) rotazioni del cavaliere. I sollevamenti individuali non possono superare le quattro (4) rotazioni);
- la coppia DOVRA' inserire obbligatoriamente una spirale della morte sul filo esterno ed una sul filo interno;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di passi a scelta tra diagonale, cerchio o serpentina;
- la coppia DOVRA' inserire una serie di angeli con almeno un cambio di filo e in cambio di direzione. Il cambio di direzione potrà essere eseguito da uno dei partner o da entrambi e comunque uno dei due DEVE sempre essere in posizione di angelo;
- ogni sollevamento aggiunto ai tre (3) permessi e per ogni combinazione di sollevamenti eccedenti le dodici (12) rotazioni, sarà applicata la penalizzazione di 0.5 punti nel secondo punteggio e nessuna valutazione per quanto riguarda il primo punteggio;
- ogni elemento richiesto omesso, sarà penalizzato di 0,5 punti nel primo e nel secondo punteggio;
- nelle coppie Professional Junior e Professional Senior, la dama deve aver compiuto almeno 12 anni al 1° gennaio dell'anno in corso.

COPPIE DANZA

DISPOSIZIONE

E' fatto obbligo alle Leghe Regionali comunicare al Settore Artistico della Lega Nazionale, entro la fine del mese di Marzo, il numero delle coppie danza che prenderanno parte all'attività UISP per l'anno agonistico in corso.

Le coppie dovranno essere suddivise per Categoria e dovrà essere indicato, a fianco di ciascun atleta, l'anno di nascita, in modo da permettere una migliore programmazione del calendario dei Campionati Nazionali.

DANZE OBBLIGATORIE

Le danze obbligatorie vengono eseguite su una base musicale; tali musiche sono reperibili presso la Lega Nazionale e le Leghe periferiche.

SORTEGGIO DANZE OBBLIGATORIE

Per tutte le gare per ogni Categoria, le danze obbligatorie saranno sorteggiate dalla Lega Nazionale e comunicate in apposita tabella. (Tabella 4 pag. 34)

SORTEGGIO ORDINE DI ENTRATA IN PISTA

Le coppie danza eseguiranno gli esercizi secondo l'ordine di sorteggio con le seguenti modalità: fermo restando che la prima danza obbligatoria verrà eseguita da tutte le coppie secondo l'ordine di estrazione determinato dal sorteggio, si procederà alla suddivisione delle coppie partecipanti, in tre gruppi (le eccedenze nel primo e nel secondo gruppo) quindi il primo passerà in coda per l'esecuzione della seconda danza obbligatoria ed il secondo gruppo passerà in coda per l'esecuzione della danza libera.

Nel caso delle categorie che eseguono la Danza Originale, il sorteggio verrà effettuato nel seguente modo: le coppie eseguiranno la danza originale secondo l'ordine determinato dal



sorteggio di tutte le coppie partecipanti, si procederà poi, al termine, alla suddivisione delle coppie effettivamente partecipanti in due gruppi (l'eccedenza nel primo gruppo), quindi il primo gruppo passerà in coda per l'esecuzione della danza libera.

Il sorteggio per l'ordine di entrata in pista verrà fatto almeno 24 ore prima dell'inizio della gara. Nel caso di omissione di una coppia, se l'omissione viene rilevata anteriormente all'esecuzione del primo esercizio obbligatorio, la coppia interessata potrà essere ammessa a partecipare alla gara ma dovrà eseguire per prima tutti gli esercizi obbligatori. Una volta iniziata l'esecuzione del primo esercizio obbligatorio nessuna coppia, che sia stata esclusa dal sorteggio, anche se a causa di un errore materiale, potrà essere ammessa alla gara.

PROVA PISTA PER LE DANZE OBBLIGATORIE

Per ogni Categoria, il Commissario di Gara farà eseguire una prova preliminare, pari a due sequenze di tutte le danze sorteggiate, ad ogni gruppo, dall'orario ufficiale del ritrovo della gara. Il numero di coppie

previsto per gruppo è stabilito dal Commissario di Gara. Il Presidente di Giuria farà poi eseguire, partendo

dal primo gruppo, la prova pista ufficiale pari a due minuti per ogni obbligatorio, facendo eseguire

immediatamente la gara. Il numero delle coppie per gruppo verrà stabilito dal Presidente di Giuria e non potrà essere composto da più di 6 (sei) coppie.

DANZA ORIGINALE

La danza originale, su musica che verrà comunicata anno per anno dal Settore Artistico, della durata di 2'30" (+ o - 10 secondi) sarà eseguita dalle Categorie Professional Junior e Professional Senior. (vedi regolamento pag. 34)

DANZA LIBERA

La danza libera ha musiche scelte da ogni coppia. I brani musicali prescelti possono essere cantati. Viene eseguita dopo le danze obbligatorie e/o dopo la danza originale.

REGOLE GENERALI

La danza originale e la danza libera non hanno passi codificati con durate stabilite perché vengono create dalla coppia. Sta al giudice valutare se il montaggio dell'esercizio è stato fatto a tempo o no.

Presentare a tempo un esercizio significa proporre passi, movimenti e cambi di posizione in sintonia con il ritmo della musica prescelta. In una danza libera è accettabile anche il montaggio sulla melodia, purché non sia la maggior parte di essa. In una danza originale è preferibile il montaggio esclusivamente sul ritmo. Eventuali montaggi particolari (ad esempio movimenti o passi lenti su musiche veloci o viceversa) possono essere accettati per valorizzare o dare una particolare coreografia ad un determinato fraseggio musicale. Un eccesso di tali particolarità è da evitare e, quindi, da penalizzare.

DURATA DANZA LIBERA

Novizi	2	minuti	± 10 sec.
Primavera	2	minuti	± 10 sec.
Allievi UISP	2.30	minuti	± 10 sec.
Juniore UISP	2.30	minuti	± 10 sec.
Azzurri Giovani	2.30	minuti	± 10 sec.
Azzurri UISP	2.30	minuti	± 10 sec.
Master	2.30	minuti	± 10 sec.
Professional Cadetti	3	minuti	± 10 sec.
Professional Jeunesse	3	minuti	± 10 sec.
Professional Junior	3.30	minuti	± 10 sec.
Professional Senior	3.30	minuti	± 10 sec.



DISPOSIZIONI TECNICHE PER LA DANZA LIBERA

Categoria Novizi: eseguirà soltanto la danza libera senza sollevamenti.

Categoria Primavera: nella danza libera si possono effettuare massimo 2 sollevamenti.

Categoria Allievi UISP: nella danza libera si possono effettuare massimo 3 sollevamenti

Categorie Juniores UISP, Azzurri Giovani, Azzurri UISP e Master, Professional Cadetti e

Professional Jeunesse: nella danza libera si possono effettuare massimo 4 sollevamenti

Categorie Professional Junior e Professional Senior: nella danza libera si possono effettuare massimo 5 sollevamenti.

Musica

Musica per la danza libera: È permesso l'uso di musica vocale (cantata)

Sollevamenti

Novizi nessun sollevamento

Primavera e Allievi Uisp max. 3 sollevamenti

Professional Cadetti e Jeunesse max. 4 sollevamenti

Professional Junior e Senior max. 5 sollevamenti

Limitazioni ai sollevamenti nella danza libera

Sollevamenti di danza sono permessi per valorizzare il programma ,non per fare sfoggio di forza e doti acrobatiche.

Il numero di rotazioni non deve superare un giro e mezzo (1.5).

Il bacino della donna, durante il sollevamento, può superare la linea delle spalle dell'uomo sempre che il partner non superi con entrambe le mani la linea delle proprie spalle.

Durante un sollevamento non è permesso alla donna assumere una posizione verticale capovolta con le gambe divaricate o semi-divaricate sul piano frontale rispetto al partner.

Il cambio di posizione in un sollevamento è permesso.

Qualsiasi movimento coreografico in cui uno dei due pattinatori è aiutato attivamente dal partner nel sollevarsi dalla pista con entrambi i piedi è da considerarsi sollevamento.

Elementi obbligatori da inserire nella danza libera

Categoria Professional Juniores e Seniores

Una sequenza di passi lungo l'asse longitudinale (metà della pista) di una estensione il più possibile vicino alla lunghezza massima della pista. Durante la serie di passi i partners non dovranno toccarsi ma rimanere vicini a una distanza di non più di un braccio.

L'eseguire la sequenza in vicinanza effettuando passi difficili, riceverà ovviamente maggior credito.

Una sequenza di passi in presa di danza a scelta tra diagonale o serpentina, di una estensione il più possibile vicino alla lunghezza massima della pista.

Categoria Professional Cadetti e Jeunesse

Una sequenza di passi in presa di danza a scelta tra diagonale o serpentina, di una estensione il più possibile vicino alla lunghezza massima della pista.

Per tutte le rimanenti categorie, non vi sono elementi obbligatori da inserire

In caso di omissione di uno degli elementi obbligati, per ciascuna omissione la coppia verrà penalizzata di 0,5 punti i entrambi i punteggi.



PROVA PISTA PER LA DANZA LIBERA

Per ogni Categoria, il Commissario di Gara farà eseguire una prova pista preliminare ad ogni gruppo a rotazione pari ad almeno 5 minuti, quindi il Presidente di Giuria partendo dal primo gruppo, farà eseguire la prova pista ufficiale pari alla durata della danza libera più 3 minuti ed immediatamente la gara. Il Commissario di Gara determinerà la suddivisione delle coppie dei gruppi di prova, per le prove pista non ufficiali. Il numero delle coppie per gruppo è a sua discrezione.

Il Presidente di Giuria determinerà la suddivisione delle coppie dei gruppi di prova, per le prove pista ufficiali, tenendo conto che in ogni gruppo non potranno esserci più di 5 (cinque) coppie.

CALENDARIO DI ATTIVITA'

L'attività ufficiale **2010** della Lega Pattinaggio si svolge dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Le date per l'effettuazione delle attività istituzionali vengono così ripartite:

Prove di Campionato Provinciale

da concordare con la propria lega regionale o in mancanza con la lega nazionale.

Prove di Campionato Regionale

per Categoria fino al **23 Maggio**

per Formula fino al **23 Maggio**

per Livello fino al **12 Settembre**

Prove di Campionato Nazionale

per Categoria dal **6 Giugno** in poi

per Formula dal **6 Giugno** in poi

per Livello dal **3 Ottobre**

E' obbligatorio da parte delle Leghe comunicare le classifiche ufficiali alla Lega Nazionale in tempi brevi (max entro cinque giorni dall'effettuazione della prova).

Le deroghe di data, per l'effettuazione di gare ufficiali vanno richieste per iscritto alla Lega Nazionale, che provvederà a rilasciare l'eventuale autorizzazione.

Chi contravvenisse a tale norma vedrà annullata la prova e conseguentemente le ammissioni degli atleti alle successive gare.

Tabella 1 – LIVELLI **2010**

Difficoltà obbligatorie da eseguire

Tutti i livelli dovranno inserire obbligatoriamente i seguenti elementi così regolamentati.

Gli elementi saranno valutati dalla Giuria singolarmente, assegnando ad ognuno una valutazione in decimi con un punteggio; il punteggio finale del Merito Tecnico sarà la somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi (Valutazione a Short Program):

Saranno applicate le seguenti regole:

- Tutti gli elementi dovranno essere eseguiti seguendo l'ordine prestabilito come da elenco sotto riportato. Qualora l'ordine non venga rispettato, gli elementi verranno comunque valutati, ma l'atleta verrà penalizzato al termine, per ogni inversione, di 5 decimi nel 2° punteggio.
- Omettere un elemento, dove per omissione si intende la completa non presentazione di un elemento (non tentato), comporterà l'annullamento dello stesso e una penalizzazione di 10 decimi sia nel primo che nel secondo punteggio, per ogni elemento omesso. **N.B.: Nel caso l'elemento venga tentato dall'atleta, ma non completato ai fini di ottenere una valutazione, l'elemento sarà annullato, ma non sarà applicata alcuna penalizzazione in quanto la stessa non è da considerarsi omissione.**
- Gli elementi Salti e Trottole non potranno essere ripetuti. Qualora accada, l'elemento aggiunto non verrà valutato e l'atleta verrà penalizzato di 5 decimi nel primo punteggio per ogni difficoltà aggiunta.
- Aggiungere un elemento, salto o trottola o passaggio, all'inizio, alla fine o all'interno dell'elemento singolo o combinazione richiesti comporterà l'annullamento dell'elemento



singolo o combinazione e l'atleta verrà penalizzato di 5 decimi nel primo punteggio.

- Eseguire una combinazione di salti o di trottole diversa da quella richiesta, comporterà l'ovvio annullamento della stessa e la penalizzazione di 5 decimi nel primo punteggio per l'elemento non presentato come richiesto.
- I Salti dovranno essere completi nel numero dei giri richiesti (Touren compreso) altrimenti non potranno essere valutati.
- Un elemento da non considerare valido in una Combinazione di Salti, dove sia strettamente determinato il numero e/o il tipo degli elementi da eseguire, annullerà tutta la combinazione.
- Nelle Combinazioni di Salti dove non è determinato esattamente il numero e/o il tipo di elementi da inserire, l'eventuale elemento da non considerare valido non annullerà la combinazione se rimarranno salti eseguiti consecutivamente validi per il numero minimo di quelli richiesti.
- Le trottole singole dovranno essere di norma di minimo 3 rotazioni; nelle categorie Debuttanti e 1° Livello (solo ed esclusivamente per questi) qualora le rotazioni siano meno di tre (3), ma superiori o uguali a due (2) la trottola potrà essere valutata con le seguenti limitazioni:
 - 1) meno di 3 rotazioni, ma superiore o uguale a 2 – Trottola difettosa
 - 2) inferiore a due rotazioni – trottola annullata.Per le rimanenti categorie (Liv. II, III, IVA e IVB) se le rotazioni sono meno di tre (3) la trottola dovrà essere annullata.
- Nelle Combinazioni di Trottole qualora una di queste risultasse da considerare nulla, la combinazione potrà essere valutabile soltanto se rimarranno 2 o più trottole consecutive valide.
- In generale, utilizzando la preparazione delle trottole con la successione dei tre sullo stesso piede di esecuzione, la centratura deve avvenire senza che il piede della gamba libera tocchi il pavimento.
Qualora accada la trottola sarà considerata molto difettosa.
- Utilizzare la preparazione con la successione dei tre rispetto alla preparazione con choctaw, a parità di esecuzione di trottole e di una buona esecuzione stilistica della successione dei tre, sarà maggiormente premiata dalla Giuria in quanto più difficoltosa.
- L'esecuzione di trottole con la preparazione Choctaw, avrà la massima valutazione quando la centratura avverrà in modo fluido con un rapido e buon filo esterno e con appoggio della gamba libera in aiuto alla centratura per non più di un a mezza rotazione circa.
- Si ribadisce che nella scelta della preparazione, occorre sempre tenere presente il risultato finale, ovvero la stessa dovrà sempre dare dimostrazione di fluidità, continuità e soprattutto di un buon aspetto estetico.
- Si precisa che nel 4° livello B, si potrà eseguire sia IL DOPPIO TOE LOOP che IL DOPPIO SALCHOW.

LIVELLO DEBUTTANTI – 7 elementi

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

- 1) Un Toe Loop eseguito singolarmente
- 2) Una Combinazione di Salti Salchow/Toe Loop/Toe Loop;
- 3) Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione libera);
- 4) Una Sequenza di 3 salti del tre;
- 5) Un Salchow eseguito singolarmente;
- 6) Una Trottola verticale interna indietro (Preparazione libera).
- 7) Passi di piede – la valutazione dei Giudici terrà conto nell'assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all'interno di tutto il programma;

1° LIVELLO – 7 elementi

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

- 1) Un Toe Loop eseguito singolarmente
- 2) Una Combinazione di Salti Salchow/Toe Loop/Toe Loop;
- 3) Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione libera);



- 4) Una Sequenza di 3 salti del tre;
- 5) Un Salchow eseguito singolarmente;
- 6) Una Trottola verticale interna indietro (Preparazione libera).
- 7) Passi di piede – la valutazione dei Giudici terrà conto nell’assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all’interno di tutto il programma;

2° LIVELLO – 7 elementi

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

- 1) Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Salchow;
- 2) Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera).
- 3) Un Flip eseguito singolarmente
- 4) Una Trottola Verticale Esterna Avanti (Preparazione libera);
- 5) Una Combinazione di Salti Ritt/Ritt/Ritt (3 Rittberger);
- 6) Una Trottola Verticale Interna Indietro (Preparazione libera);
- 7) Passi di piede – la valutazione dei Giudici terrà conto nell’assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all’interno di tutto il programma;

3° LIVELLO – 7 elementi

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

- 1) Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip/Thoren/Salchow;
- 2) Una Trottola Abbassata Interna Indietro (Preparazione libera)
- 3) Un Flip eseguito singolarmente;
- 4) Una Trottola Verticale Esterna Avanti (Preparazione libera);
- 5) Una Combinazione di Salti Ritt/Ritt/Ritt/Ritt/Ritt (5 Rittberger);
- 6) Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera);
- 7) Passi di piede – la valutazione dei Giudici terrà conto nell’assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all’interno di tutto il programma;

4° LIVELLO A – 7 elementi

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

- 1) Una Sequenza di Salti composta da Axel/Ritt-Axel;
- 2) Una Combinazione di Trottole (max 4 trottole), minimo 2 rotazioni per ogni Trottola, selezionate tra le seguenti: Verticali e Abbassate, qualsiasi filo.
- 3) Un Axel eseguito singolarmente;
- 4) Una Trottola Abbassata Individuale (Filo e Preparazione liberi);
- 5) Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip/Thoren/Salchow;
- 6) Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera);
- 7) Passi di piede – la valutazione dei Giudici terrà conto nell’assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all’interno di tutto il programma;

4° LIVELLO B – 7 elementi

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

- 1) Una Combinazione di Salti, minimo 3 max 5, con minimo un salto doppio (il doppio può essere Doppio Toe Loop e/o Doppio Salchow, anche ripetuto);
- 2) Una Combinazione di Trottole (max 4 trottole), minimo 2 rotazioni per ogni Trottola, selezionate tra le seguenti: Verticali e Abbassate, qualsiasi filo.
- 3) Una Sequenza di Salti composta da Axel/Ritt-Axel;
- 4) Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera);
- 5) Un Salto da 2 rotazioni (Salchow o Toe Loop) eseguito singolarmente
- 6) Una Trottola ad Angelo Esterna Indietro (Preparazione libera);
- 7) Passi di piede – la valutazione dei Giudici terrà conto nell’assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all’interno di tutto il programma;



Tabella 2 – Formula UISP 2010

Possibili difficoltà eseguibili

F1

SALTI: - salto del tre; toe loop, salchow , flip;

- Massimo 5 salti eseguiti singolarmente;

- Massimo 3 combinazioni comprendenti al massimo 3 salti tra i suddetti ad esclusione del flip;

TROTTOLE: - su due piedi, verticale interna indietro;

- Massimo 3 trottole. Ammesse solo trottole individuali.

N.B. – non è ammessa la preparazione della trottole verticale interna indietro con la successione di tre.

F2

SALTI: - salto del tre; - salti da 1 rotazione;

- Massimo 5 salti eseguiti singolarmente;

- Massimo 3 combinazioni comprendenti al massimo 3 salti tra i suddetti;

TROTTOLE: - interna indietro verticale, esterna indietro verticale;

- Massimo 3 trottole eseguite singolarmente.

N.B. – la preparazione delle trottole è libera pertanto è ammessa la preparazione con la successione di tre.

F3

SALTI: -salto del tre; -salti da 1 rotazione;

- Massimo 5 salti eseguiti singolarmente;

- Massimo 3 combinazioni comprendenti al massimo 5 salti tra i suddetti;

TROTTOLE:-verticali (interna indietro, esterna indietro, esterna avanti);

- Massimo 5 trottole eseguite singolarmente o in combinazione tra di loro mediante cambio/i di piede **e/o di filo.**

N.B. – non sono ammesse combinazioni di trottole saltate.

La preparazione delle trottole è libera pertanto è ammessa la preparazione con la successione di tre.

F4

SALTI: salti da 1 rotazione – Axel;

- Massimo 5 salti eseguiti singolarmente;

- Massimo 3 combinazioni comprendenti al massimo 5 salti tra i suddetti ad esclusione dell'Axel;

TROTTOLE:-verticali (interna indietro, esterna indietro, esterna avanti) e abbassata int. indietro;

- Massimo 5 trottole eseguite singolarmente o in combinazione tra di loro mediante cambio/i di piede **e/o di filo.**

N.B. – sono ammesse combinazioni di trottole saltate.

La preparazione delle trottole è libera pertanto è ammessa la preparazione con la successione di tre.



Tabella 3 - ESERCIZI OBBLIGATORI UISP 2010

CATEGORIA	PROVINCIALI	REGIONALI	NAZIONALI
NOVIZI	CURVA AVANTI EST. DX CURVA AVANTI INT. SX	CURVA AVANTI EST. DX CURVA AVANTI INT. SX	CURVA AVANTI EST. SX CURVA AVANTI INT. DX
PICCOLI AZZURRI	CURVA AVANTI INT. SX CURVA DESTRA INDIETRO EST.	CURVA AVANTI INT. SX CURVA DESTRA INDIETRO EST.	CURVA AVANTI EST. SX CURVA DESTRA INDIETRO INT.
PRIMAVERA	CURVA DESTRA INDIETRO EST. TRE AVANTI INT. DX	CURVA DESTRA INDIETRO EST. TRE AVANTI INT. DX	CURVA DESTRA INDIETRO INT. TRE AVANTI EST. SX
ALLIEVI GIOVANI	TRE AV. INT. SX CONTRO TRE AV. INT. DX	TRE AV. INT. SX CONTRO TRE AV. INT. DX	DOPPIO TRE IND. EST. DX CONTRO TRE AV. EST. DX
ALLIEVI UISP	DOPPIO TRE IND. INT. DX CONTRO TRE AV. EST. SX	DOPPIO TRE IND. INT. DX CONTRO TRE AV. EST. SX	DOPPIO TRE IND. EST. DX ESSE CONTRO TRE AV. EST. DX
JUNIORES GIOVANI	CONTRO TRE AV. EST. DX BOCCOLA DESTRA AV. EST. DX ESSE TRE AV. INT. DX	CONTRO TRE AV. INT. DX BOCCOLA DESTRA AV. EST. SX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. SX	CONTRO TRE AV. EST. SX BOCCOLA DESTRA AV. EST. SX ESSE TRE AV. INT. SX
JUNIORES UISP	CONTRO TRE AV. INT. SX BOCCOLA DESTRA AV. EST. DX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. DX	CONTRO TRE AV. EST. DX BOCCOLA DESTRA AV. EST. SX ESSE TRE AV. INT. SX	CONTRO TRE AV. INT. SX BOCCOLA DESTRA AV. EST. SX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. SX
AZZURRI GIOVANI	ESSE DOPPIO TRE AV. EST. SX BOCCOLA DESTRA AV. EST. DX CONTRO TRE AV. INT. DX	ESSE TRE AV. INT. DX BOCCOLA DX AV. EST. SX CONTRO TRE AV. EST. SX	ESSE DOPPIO TRE AV. EST. SX BOCCOLA DESTRA AV. EST. SX CONTRO TRE AV. INT. SX
AZZURRI UISP	ESSE DOPPIO TRE IND. EST. DX BOCCOLA DESTRA AV. EST. SX CONTROVOLTA AV. EST. SX	CONTRO TRE AV. INT. SX BOCCOLA DX AV. INT. SX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. SX	ESSE DOPPIO TRE IND. EST. SX BOCCOLA DESTRA AV. EST. SX CONTROVOLTA AV. EST. SX
MASTER	CONTRO TRE AV. EST. SX BOCCOLA DESTRA AV. INT. DX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. DX	OTTO TRE AV. EST. DX ESSE BOCCOLA AV. EST. SX CONTROVOLTA AV. EST. SX	CONTRO TRE AV. EST. SX BOCCOLA DESTRA AV. INT. SX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. SX
PROFESSIONAL CADETTI	CONTRO TRE AV. INT. DX BOCCOLA IND. EST. DX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. DX	VOLTA AVANTI INT. DX ESSE BOCCOLA AVANTI EST. DX DOPPIO TRE IND. INT. DX	CONTRO TRE AV. INT. DX BOCCOLA IND. EST. DX ESSE DOPPIO TRE AV. EST. DX
PROFESSIONAL JEUNESSE	CONTROVOLTA AVANTI EST. DX BOCCOLA IND. INT. DX OTTO DOPPIO TRE AV. EST. DX	ESSE CONTRO TRE AV. EST. DX BOCCOLA INDIETRO EST. DX ESSE DOPPIO TRE IND. EST. DX	CONTROVOLTA AVANTI EST. DX BOCCOLA IND. INT. DX OTTO DOPPIO TRE AV. EST. DX
PROFESSIONAL JUNIOR	CONTRO VOLTA AVANTI INT. DX OTTO BOCCOLA AV. EST. DX OTTO DOPPIO TRE IND. EST. DX	VOLTA AVANTI EST. DX ESSE BOCCOLA IND. EST. DX OTTO CONTRO TRE AV. EST. DX	CONTRO VOLTA AVANTI INT. DX OTTO BOCCOLA AV. EST. DX OTTO DOPPIO TRE IND. EST. DX
PROFESSIONAL SENIOR	VOLTA AVANTI INT. DX OTTO BOCCOLA IND. EST. DX OTTO CONTRO TRE AV. EST. DX	CONTROVOLTA AV. INT. DX OTTO BOCCOLA AV. EST. DX OTTO DOPPIO TRE IND. EST. DX	VOLTA AVANTI INT. DX OTTO BOCCOLA IND. EST. DX OTTO CONTRO TRE AV. EST. DX



Tabella 4 -Danze Obbligatorie Sorteggiate 2010

CATEGORIA	Danze Obbligatorie 2009		O.D.
	1° Danza Obbligatoria	2° Danza Obbligatoria	
NOVIZI	//	//	//
PRIMAVERA	Skaters March	City Blues	//
ALLIEVI UISP	Olympic Foxtrot	Rhythm Blues	//
JUNIORES UISP	Denver Shuffle	City Blues	//
AZZURRI GIOVANI	Swing Foxtrot	Tudor Waltz	//
AZZURRI UISP	14 Passi	European Waltz	//
MASTER	Blues	Imperial Tango	//
PROF. CADETTI	Little Waltz	Siesta Tango	//
PROF. JEUNESSE	Association Waltz	Imperial Tango	//
PROF. JUNIORES	//	//	Latin Combination
PROF. SENIORES	//	//	Latin Combination

Regolamento Danza Originale a schema libero OD OD – Original Dance

1. Generalità

La Danza originale a schema libero permette ai danzatori di esprimere al massimo la loro abilità e quindi ai giudici di apprezzare i migliori pattinatori che saranno quelli con più elevata capacità tecnica unita ad una notevole impressione artistica.

La danza originale includerà non soltanto i passi esistenti e conosciuti ma anche passi nuovi ed originali.

Il disegno della danza è molto importante per determinare il merito tecnico. Una danza che utilizza l'intera superficie della pista è più difficile di una danza che ne utilizzi il 90 %. Una danza con un buon contenuto tecnico arriverà ad occupare anche gli angoli della pista. I lobi devono essere profondi ed eseguiti, per tutto il tempo, con una buona fluidità.

I pattinatori dovrebbero usare molte posizioni, un costante cambio di rapporto tra i partners indica un alto grado di difficoltà.

Novità sono accettate, purché non eccessive e comunque in carattere con la musica. Passi, posizioni e nuove difficoltà non devono compromettere la velocità della danza.

Il carattere della danza dovrebbe essere evidente in tutte le sue parti. Tutti i passi dovrebbero essere creati sul ritmo scelto.

I passi più difficili devono essere pattinati con facilità e avranno un mediocre valore se non verranno pattinati sul tempo e in modo fluido.

Per un buon giudizio nell'impressione artistica è importante che i passi siano eseguiti in modo pulito. I pattinatori dovrebbero dimostrare, nell'esecuzione dei passi scelti, sempre grande facilità e fluidità in tutta la danza.

L'unisono di coppia e la postura sono molto importanti nell'impressione globale. I pattinatori dovrebbero presentare un coinvolgimento totale del corpo (utilizzando: busto, gambe, braccia, testa, mani etc) per dare all'esercizio un senso di grande coordinazione corporea e affiatamento di coppia.

Non è necessario che la coppia esegua i medesimi passi o movimenti nello stesso tempo, ma si ricorda che movimenti separati o diversi devono essere coordinati tra loro in modo da creare un'immagine armonica e danzante della coppia.

La danza non deve essere una danza libera!!!!

2. Musica

2.1. La Danza Originale consisterà in una danza costruita sulla base di 2 (due) ritmi scelti dai pattinatori, dalla lista predisposta per l'anno in corso.



Importante – Una coppia può ripetere il primo ritmo scelto in chiusura di programma, **ma la musica e il brano scelto devono essere gli stessi.**

Ritmi obbligatori:

Combinazione di ritmi - Foxtrot, Quickstep, Charleston 2007

Combinazione Spagnola – Paso Doble, Flamenco, Tango, Spanish Waltz 2008

Memorie di un gran ballo – Waltz, Polka, March, Galop 2009

Combinazione Latina – Mambo, Cha Cha, Samba, Rhumba 2010

Combinazione Swing – Swing, Jive, Boogie Woogie, Jitterbug, Rock & Roll, Blues 2011

Ogni coppia sceglie la propria musica, tempo e composizione in relazione al ritmo obbligato in assoluta libertà. Musica orchestrale e vocale è permessa, e questo non preclude effetti musicali di sottofondo che possano essere considerati tipici di un particolare tipo di musica folcloristica. La scorretta selezione del ritmo obbligato non potrà essere accettata, pertanto, qualora accadesse, la danza verrà valutata come non eseguita.

3 Durata

3.1. La Danza Originale a schema libero dovrà durare 2,30 minuti con una tolleranza di +/- 10 secondi. Il tempo verrà conteggiato a partire dal primo movimento di uno dei pattinatori e terminerà con l'ultimo movimento di uno di essi.

3.2. La partenza della Danza Originale a schema libero potrà avvenire in qualunque punto della pista.

4. Esecuzione della Danza Originale

4.1. La scelta dei passi (passi di connessione, inversioni, rotazioni, etc) è lasciata ai pattinatori, sempre comunque conforme ai regolamenti della Danza Originale.

Tutto è permesso, purché almeno un pattino di ogni pattinatore rimanga a contatto con la pista per tutta la durata della danza, eccezion fatta per quanto richiesto successivamente ai punti 5.2 e 4.8.

4.2. **Passi sui puntali** sono permessi ma si ricorda che fare passi sui puntali sarà considerato meno difficile rispetto all'esecuzione di passi pattinati sui fili.

4.3. **Piccoli saltelli** (sollevamento del pattino a piccola distanza dal pavimento) sono concessi per permettere ai pattinatori di esprimere il carattere della danza.

4.4. **Fermate** : due fermate complete sono consentite durante l'intera danza. Ogni fermata può durare al massimo 10 secondi ciascuna (totale: 20 secondi per tutta la danza).

Si precisa che durante le fermate i partners si potranno separare ma dovranno essere ad una distanza non superiore alle due braccia e ciascuna separazione potrà durare al massimo 10 secondi per fermata (totale: 20 secondi per le due fermate).

4.5. **Separazioni** I partners in generale non dovrebbero separarsi fatta eccezione per quanto richiesto al 5.1. La separazione viene consentita solo per i cambi di posizione, per eseguire brevi movimenti in carattere con il ritmo musicale e durante le fermate concesse (per una durata massima di 10 secondi per ciascuna fermata).

4.6. Non ci sono limitazioni alle posizioni di danza, movimenti di braccia, battute di mani etc, che siano adeguati alla musica scelta.

4.7. **Prese sullo scarponcino o sul pattino** non sono permesse.

4.8. **Durante i primi e ultimi 10 secondi della Danza Originale** sono permessi i seguenti movimenti (ma non obbligatori):

a) Appoggiarsi con mani, ginocchia o altre parti del corpo sulla pista.

b) Movimenti stazionari in carattere con il ritmo della danza originale

Un penalizzazione pari a 0,2 punti su entrambi i punteggi A e B sarà applicata per ogni violazione alle regole sopra indicate.

5. Elementi obbligatori da inserire nella danza Originale:

Una serie di passi in linea retta da eseguire lungo l'asse longitudinale della pista utilizzando al massimo l'intera lunghezza della stessa. Durante la serie di passi i partners non potranno avere alcun contatto e dovranno rimanere ad una distanza tra loro al massimo di un braccio. (Nota: La



vicinanza della coppia come l'esecuzione di passi e rotazioni difficili eleveranno il contenuto del programma).

Un sollevamento in cui il bacino della donna non può superare le spalle dell'uomo. Il sollevamento deve contenere e/o un cambio di direzione (per: "Cambio di direzione" si intende una variazione di traiettoria della fronte del pattinatore es: da sinistra verso destra o viceversa con un cambio di filo e/o con un cambio di appoggio) e/o un'inversione del senso di marcia (per "Inversione" si intende un cambiamento del senso di marcia es: dall' avanti all'indietro o viceversa). E' consentito inoltre, durante il sollevamento, effettuare al massimo mezza rotazione.

Durante il sollevamento non è permesso alla donna assumere una posizione verticale capovolta con le gambe divaricate o semi-divaricate sul piano frontale rispetto al partner.

Una sequenza di passi in presa di danza a scelta in diagonale.

Una trottola di danza (una sola posizione) in qualsiasi tenuta/posizione con minimo 2 e massimo 5 rotazioni.

6. Costume

6.1. Il costume per la Danza Originale dovrebbe essere in carattere con la danza ma non eccessivo o volgare. Oggetti di qualsiasi natura non sono permessi. Valgono comunque le stesse regole e limitazioni utilizzate per la danza libera.

7. Merito Tecnico e Impressione Artistica della Danza Originale

7.1. Verranno assegnati due punteggi A e B:

Il primo punteggio, A, Merito Tecnico sarà assegnato in base ai seguenti punti:

- Originalità
- Difficoltà
- Varietà
- Posizioni
- Disegno
- Velocità della danza

7.2. Il secondo punteggio, B, Impressione Artistica sarà assegnato in base ai seguenti punti:

- Tempo
- Movimenti in armonia con il ritmo
- Relazione tra i passi/movimenti e il carattere della musica
- Pulizia dei passi, esecuzione e utilizzo della pista
- Portamento generale e postura della coppia.

8. Penalizzazioni

8.1. Omissione di un elemento obbligato: Penalizzazione in entrambi i punteggi pari a 0,5 punti.

8.2. Aggiunta di un elemento non permesso: Penalizzazione nel secondo punteggio pari a 0,5 punti.

8.3 Per le penalizzazioni da applicare in caso di inciampi, cadute, fuori tempo, errata selezione del ritmo obbligato rimangono valide le penalizzazioni indicate al capitolo VIII delle norme tecniche in vigore.



INDIRIZZI

UISP LEGA NAZIONALE PATTINAGGIO

c/o UISP Sede Nazionale Decentrata
via Riva Reno, 75/3 – 40121 BOLOGNA
Tel 051.228390 fax 051.225203
e-mail: pattinaggio@uisp.it

Sito web: www.uisp.it/legapattinaggio

Presidente: Raffaele Nacarlo
presidentepattinaggio@uisp.it

Vicepresidenti:
Glauco Cintoï
Giampaolo Recalcati

Coordinatore Artistico:
Consiglio di Presidenza

Referente settore Artistico:
Patrizia Galletti 347.0429946

Segreteria Pattinaggio Artistico:
Letizia Sarti 348.2897092

Responsabile Nazionale Giudici e Segretari:
Luisella Rovinelli

Designatore Nazionale Giudici e Segretari:
Simona Allori

c.c.p. 556407 intestato a
UISP Sede Nazionale Decentrata
via Riva Reno 75/3 – 40121 Bologna

bonifico sul c.c. n. 000000857235 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna
(ABI 05387 CAB 02400 cin "C") intestato a
UISP Sede Nazionale Decentrata Bologna